



**BILANCIO
2025
DI SOSTENIBILITÀ**

Eco

DEMOLIZIONI

RECOVER THE FUTURE

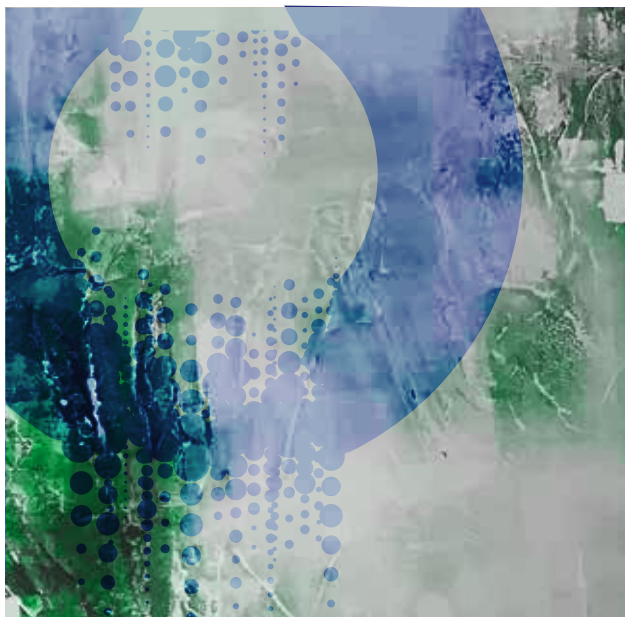
*C'è un filo che attraversa Rimini, invisibile ma
tenace. Un filo che lega il mare alle colline, le pietre
antiche ai cantieri di oggi, le voci del passato
a quelle che ancora costruiscono futuro.
È il filo della memoria, intrecciato al lavoro,
alla passione e al senso profondo di appartenenza
che definiscono questa città e chi la abita.
È lo stesso filo che, da venticinque anni,
accompagna anche la nostra storia di azienda
nata e cresciuta nel cuore della Romagna,
dove ogni progetto è prima di tutto un gesto
di rispetto verso la terra che lo accoglie.*

***Dal libro "Io, Rimini...";
a cura di Nicola Gambetti e Maurizio Bonora, 2025***



ECO DEMOLIZIONI

R E C O V E R T H E F U T U R E



*Ogni grande viaggio
comincia con un primo passo.
Un grazie speciale a Gino Ticchi
e ai fondatori di Eco Demolizioni
per il coraggio e la lungimiranza
con cui lo hanno compiuto.*

SOMMARIO

Messaggio di apertura	5
FATTI E NUMERI CHIAVE	6
Eco Demolizioni: in movimento, per recuperare il futuro	8
Solide radici, orizzonti sempre nuovi	9
Eco Demolizioni Società Benefit	10
I nostri stakeholder	15
I valori di ieri ispirano il nostro domani	15
Le tappe chiave della nostra storia	16
A tutto campo nel mondo infrastrutturale	18
La nostra competenza sul campo: i cantieri chiave dell'anno	20
Orientamento al cliente	22
Impianti e cave	23
Risultati economico-finanziari	28
AMBIENTE: COSTRUIRE, DEMOLIRE, RECUPERARE	30
Dallo scenario all'azione	33
Economia circolare	35
Green office	40
Consumi energetici ed emissioni in atmosfera	42
Biodiversità e consumi idrici	46
SOCIALE: ECO CI METTE LA FACCIA	50
Dallo scenario all'azione	53
Prendersi cura delle persone	55
L'impegno per la Parità di Genere	58
Formazione e sviluppo competenze	60
Vicini al territorio	62
Eco Demolizioni a Ecomondo	64
GOVERNANCE: ORIENTATI AL MIGLIORAMENTO CONTINUO	66
Dallo scenario all'azione	69
Struttura organizzativa	72
Il Sistema di Gestione Integrato	76
Evoluzione digitale dei processi aziendali	78
La catena di fornitura	78
Nota metodologica	80
Nota metodologica	82
Inserto Relazione di Impatto	84
Appendice tecnica	94



«Ogni alimento, ogni materiale, ogni singola risorsa che utilizziamo deriva dalla terra [...], ed è solo grazie ai suoi frutti e in virtù delle sue leggi che la vita può prosperare»

Queste parole liberamente tratte da “Il Cantico della Terra”, ispirato al “Cantico delle Creature” di San Francesco, sono anche il principio che guida il lavoro di Eco Demolizioni. Operare nel settore delle demolizioni e del recupero dei materiali significa confrontarsi ogni giorno con il valore delle risorse e con la responsabilità del loro utilizzo. Per questo, il Bilancio di Sostenibilità 2025 non è soltanto un momento di rendicontazione, ma l'occasione per confermare un impegno concreto verso una crescita responsabile, trasparente e che guardi al futuro. Le risorse naturali rappresentano un patrimonio comune da gestire con responsabilità e lungimiranza, e quindi poter orientare le scelte di oggi ci permette di incidere concretamente sulla qualità di vita delle generazioni future.

La nostra è una visione costruita nel tempo: la nostra resilienza operativa ci ha permesso di sviluppare una capacità di prevenzione, adattamento e ripresa da eventi imprevedibili e potenzialmente critici.

Con determinazione preserviamo il nostro know-how, le conoscenze e i saperi che arrivano dal nostro passato. Custodiamo il valore di pratiche storiche e consolidate, come la stabilizzazione delle terre o il continuo studio delle pratiche di palificazioni di fondazioni speciali, consapevoli che ogni opera richiede fondamenta solide. La tutela del territorio è parte integrante della nostra storia e interveniamo con precisione nella gestione dei litorali marini, nel consolidamento degli argini fluviali e nel ripristino di vie, sentieri collinari e montani. Operiamo inoltre in contesti ecologici complessi, impegnandoci attivamente nella salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi locali.

Siamo anche consapevoli delle nuove vulnerabilità, quelle relative agli attacchi cyber, alla governance e ai processi; per questo puntelliamo il futuro con persone, strumenti e competenze nuove. Investiamo in organizzazione operativa di persone, mezzi e in governance aziendale, a presidio dei nuovi processi e dei nuovi saperi.

La sostenibilità, per noi, si riflette innanzitutto nel modo in cui svolgiamo il nostro lavoro: recuperando materiali, riducendo gli sprechi, valorizzando le risorse e investendo in processi per avere efficienza, sicurezza e tutela ambientale. Per questo perseguiamo da sempre innovazione culturale, ricerca nel campo delle nuove tecnologie e attenzione costante al territorio in cui operiamo.

Il rispetto orienta le nostre scelte quotidiane: rispetto per uomini e donne che lavorano con noi, per i partner e le istituzioni con cui collaboriamo, per le persone speciali che condividono il nostro cammino e per l'ambiente che siamo chiamati a preservare. Significa organizzazione operativa di persone e di mezzi e governance aziendale ovvero presidio dei processi.

Eco Demolizioni nasce dall'esperienza, dalla visione e dai valori dei suoi fondatori. Su queste basi continuiamo a costruire il futuro dell'azienda accompagnandone la crescita, pur complessa, e a volte complicata in un contesto mondiale che cerca un nuovo equilibrio. Per noi, il progresso si realizza appieno solo quando affonda le radici nella propria identità: la cultura del lavoro, il senso di responsabilità e il legame indissolubile con il territorio.

Il Bilancio che stringete tra le mani è il racconto di questo viaggio.

Buona lettura a tutti voi, con l'auspicio di continuare a tracciare insieme una strada di crescita responsabile, in dialogo con il territorio.

Alberto Ticchi
Presidente CdA Eco Demolizioni





FATTI E NUMERI CHIAVE

25 ANNI

di storia guidati dalla filosofia
Recover the future

>100

le commesse e i cantieri avviati solo
nel 2025, di cui oltre la metà aventi
un committente pubblico

>€ 51 MILIONI

i ricavi generati al 31/12/2025,
in aumento del 19% rispetto
all'anno precedente

€ 10 MILIONI

gli investimenti previsti
nel piano strategico 2024-2027,
con focus su persone,
parco mezzi e attrezzature

257.000 TON

di rifiuti inerti da
demolizione gestiti,
di cui il 97% riciclati

-0,3t CO₂eq

per tonnellata di granulato prodotto
grazie all'impianto per il recupero
della guaina direttamente in sito

48 ARNIE

per le api dislocate nelle cave
e negli impianti della società,
più 4 dislocate nel cantiere
a Thiene

RIMINI COMUNITÀ SOLARE

adesione all'iniziativa territoriale
che promuove modelli innovativi
di produzione e condivisione
dell'energia rinnovabile

188

le persone che formano la squadra
di Eco Demolizioni tra tecnici,
amministrativi, operai e consulenti

PARITÀ DI GENERE

Ottenuta la certificazione UNI/PdR
125:2022 nel 2024 e rinnovata
nel 2025 con punteggio 79,5%

>100.000€

il valore totale delle sponsorizzazioni
e donazioni erogate in tutto il tempo
necessario dedicato.

LEADING THE FUTURE

il concept che ha guidato la
partecipazione di Eco Demolizioni
alla 28ª edizione di Ecomondo

SOCIETÀ BENEFIT

con 13 obiettivi di sostenibilità al
2030 allineati alle 7 finalità
di beneficio comune

IMPRESA CERTIFICATA

ISO 9001 dal 2007, ma anche
ISO 14001 (ambiente), 45001
(salute e sicurezza dei lavoratori),
37001 (corruzione) e 39001
(sicurezza stradale)

ALBO FORNITORI

manutenuto per raccogliere e
monitorare informazioni a presidio
dei rischi lungo la catena di fornitura

73%

la quota dell'acquistato da fornitori
locali di beni e servizi impiegati
per i vari cantieri attivi



Eco Demolizioni: in movimento, per recuperare il futuro

Siamo un'azienda familiare giunta alla terza generazione. I valori che hanno ispirato le scelte dei fondatori sono gli stessi in cui ci riconosciamo ancora oggi. Sono i principi che ogni giorno guidano il lavoro delle nostre persone, consapevoli che il domani si costruisce solo grazie alla forza che viene dalla tradizione.

SOLIDE RADICI, ORIZZONTI SEMPRE NUOVI

[VSME B1]

Eco Demolizioni Società Benefit nasce a Rimini nel 2001 e si afferma oggi come uno dei protagonisti del settore infrastrutturale italiano.

Nel corso degli anni, la Società si è distinta per una vocazione distintiva: quella di unire sotto un'unica regia competenze diverse e complementari, dalle grandi demolizioni al ripascimento costiero, dal movimento terra alla gestione delle cave, fino alle opere stradali, alle bonifiche e ai servizi ambientali. Un modello di integrazione costruito nel tempo, fondato sull'adozione di tecnologie innovative e su un impegno costante nella tutela dell'ambiente.

Le radici della Società affondano nella TGS S.r.l., fondata nel 1980 da quattro soci

– Ticchi, Sarti, Salvatori e Galli – nel pieno del boom edilizio. Nata come realtà operativa nel settore delle demolizioni e del trasporto di materiale da frantoio, TGS dimostra fin dai primi anni una spiccata capacità di evoluzione: amplia progressivamente il proprio raggio d'azione con il ripascimento delle spiagge nei comuni limitrofi e la pulizia stradale, accresce il parco mezzi e incrementa il numero di dipendenti man mano che crescono la complessità e il volume delle commesse. Una traiettoria di innovazione che trova un momento emblematico nel 1997, quando TGS diventa la **prima azienda in Emilia-Romagna a impiegare un impianto di frantumazione mobile direttamente in cantiere.**

Da questa solida tradizione familiare nasce Eco Demolizioni, con un'ambizione chiara fin dall'inizio: crescere nel lungo periodo, integrando progressivamente attività sinergiche e ampliando il proprio know-how nelle demolizioni, nel movimento terra e negli scavi. Oggi la Società opera prevalentemente sul territorio nazionale, lavorando sia per committenti pubblici che privati: Enti Pubblici, aziende partecipate, Regioni, Province, Comuni, Enti Fiera, Consorzi di bonifica, oltre a committenti privati italiani ed esteri. Con il proprio quartier generale operativo a Rimini – dove ha sede anche uno degli impianti di recupero rifiuti – Eco Demolizioni è presente capillarmente nel Paese attraverso cave, impianti, depositi e sedi operative dislocate a Cervia (Ravenna), Senigallia e Jesi (Ancona), Spoleto (Perugia), Tuscania (Viterbo), Sogliano (Forlì-Cesena), Santarcangelo (Rimini), Novafeltria (Rimini) e Cartoceto (Pesaro-Urbino).



ECO DEMOLIZIONI SOCIETÀ BENEFIT

Il 18 gennaio 2024 Eco Demolizioni è diventata Società Benefit, a seguito dell'approvazione all'unanimità da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della modifica del proprio Statuto. La Società ha così integrato il concetto di beneficio comune nel proprio modello di business: oltre a perseguire la remunerazione del capitale investito dai soci, Eco Demolizioni ha ufficializzato il proprio impegno nel raggiungere l'obiettivo di creazione di valore per tutti gli stakeholder.

La Società si impegna a far convergere i propri obiettivi economico-finanziari con quelli di valore condiviso, agendo in modo:

- **responsabile**, in quanto vincolata al raggiungimento del beneficio comune, espressamente previsto all'interno dello Statuto;
- **sostenibile** dal punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- **trasparente**, andando a rendicontare annualmente le performance relative al perseguimento delle finalità attuali e future.

Eco Demolizioni ha identificato 7 **finalità di beneficio comune**, che rappresentano le modalità distintive con cui si impegna a integrare la sostenibilità nel proprio business.

Società Benefit: qualche dato di scenario

ITALIA

2° Paese al mondo a introdurre, nel 2016, le Società Benefit nel proprio ordinamento tramite la Legge di Stabilità 2016¹.

5.309

il numero di società Benefit presenti in Italia a settembre 2025, in crescente aumento dal 2019, quando erano solo 400².

¹ Legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384

² Assobenefit, Ricerca Nazionale sulle Società Benefit (2025)



IN POCHE PAROLE: COSA SONO LE SOCIETÀ BENEFIT?

Le Società Benefit sono società che, pur perseguendo **scopi di profitto**, operano sul mercato in modo tale da conciliare tale obiettivo con la realizzazione di finalità sociali fondamentali, il cosiddetto "**scopo di beneficio comune**" per la collettività. Lo scopo di beneficio comune è definito dalla legge come il perseguimento di uno o più effetti positivi, oppure la riduzione degli effetti negativi generati dall'attività economica esercitata.

7 MODI DI ESSERE SOCIETÀ BENEFIT: LE NOSTRE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

1

Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare

diffondendo benessere nei territori, nelle organizzazioni e nelle persone l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.

2

Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità

abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti

3

Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone

attraverso lo sviluppo di relazioni durature nel tempo che creino benessere nelle persone che lavorano in Eco Demolizioni tenendo conto delle proprie attitudini, caratteristiche, esigenze ed ambizioni

4

Migliorare la qualità del lavoro dei dipendenti di Eco Demolizioni

riconoscendo pari opportunità senza alcuna discriminazione e valorizzando i percorsi di formazione personale e professionale

5

Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la società opera

contribuendone allo sviluppo, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali;

6

Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse

attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo

7

Investire in ricerca e innovazione

con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.

OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE AL 2030

In linea con i requisiti previsti per le Società Benefit, Eco Demolizioni ha intrapreso un percorso volto alla definizione di una serie di obiettivi di sostenibilità di medio-lungo periodo, un punto di partenza imprescindibile per un'azienda che guarda al futuro con responsabilità e che intende generare valore condiviso per i suoi portatori di interesse.

A partire dalle finalità di beneficio comune riportate nello Statuto e dalle priorità definite nell'analisi di doppia rilevanza, Eco Demolizioni ha stabilito un set di obiettivi, concreti e misurabili, mirati a generare impatti trasversali su ambiente, società e governance durante lo svolgimento delle proprie attività.

Il percorso, guidato dal Responsabile di Impatto e dal Direttore Generale, ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali, organizzate in tre gruppi di lavoro trasversali. Grazie alla loro esperienza e profonda conoscenza dell'organizzazione, ciascun gruppo ha contribuito attivamente alla definizione degli obiettivi, offrendo spunti e ispirazioni rilevanti. Ogni anno, obiettivi e iniziative vengono aggiornati tenendo conto dei risultati raggiunti, dei progetti conclusi e dell'evoluzione del contesto interno ed esterno, oltre che delle aspettative espresse dagli stakeholder di Eco Demolizioni.



Pilastro	Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale	Baseline 2023	Baseline 2025
AMBIENTE (E)	Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità , abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.	 Economia circolare	Raddoppiare le tonnellate di rifiuti trasformati in Materia Prima Seconda ed End of Waste direttamente in cantiere rispetto al 2024.	Rifiuti gestiti come MPS (ton)	2030	90.000	94.250
			Autorizzare il 100% degli impianti fissi alla gestione delle sabbie da arenile .	n° di impianti autorizzati / n° di impianti totali	2027	66%	66%
			Aumentare la capacità di tonnellate di rifiuti gestibili negli impianti , anche in previsione di eventuali situazioni di emergenza.	Tonnellate gestibili all'anno (ton)	2025	212.185	212.185
SOCIALE (S)	Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone , attraverso lo sviluppo di relazioni durature nel tempo che creino benessere nelle persone che lavorano in Eco Demolizioni tenendo conto delle proprie attitudini, caratteristiche, esigenze ed ambizioni.	 Forza lavoro propria	Alimentare il benessere del personale attraverso l' attivazione di un Piano di Welfare .	n° di iniziative implementate	2028	0	5
			Raggiungere il 90% dei dipendenti attraverso momenti di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della promozione della salute personale grazie alla collaborazione con il medico del lavoro incaricato.	% dei dipendenti raggiunti / dipendenti totali	2030	0%	0% ³
	Migliorare la qualità del lavoro , promuovendo pari opportunità, creando occupazione, valorizzando il settore socio-economico e accrescendo le competenze scientifiche per una maggiore consapevolezza ambientale .	 Forza lavoro propria	Aumentare del 10% le ore di formazione non obbligatoria al 2026.	n° ore di formazione non obbligatoria	2026	41,6	28,88
	Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la Società opera, contribuendone al loro sviluppo, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.	 Comunità interessate	Coinvolgere 8 scuole del territorio limitrofo su progetti educativi e di alternanza scuola lavoro , aprendo le porte dell'azienda alle comunità locali.	n° cumulato di scuole del territorio coinvolte	2030	0	3
			Continuare a sponsorizzare la Rimini Marathon e estendere il progetto Lavor-lo realizzato in collaborazione con Crescere Insieme	On/off	2028	On	On
			Supportare la realizzazione di 2 progetti l'anno di rigenerazione urbana o di spazi ad uso collettivo	n° progetti/anno	2028	0	1

³ Legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384

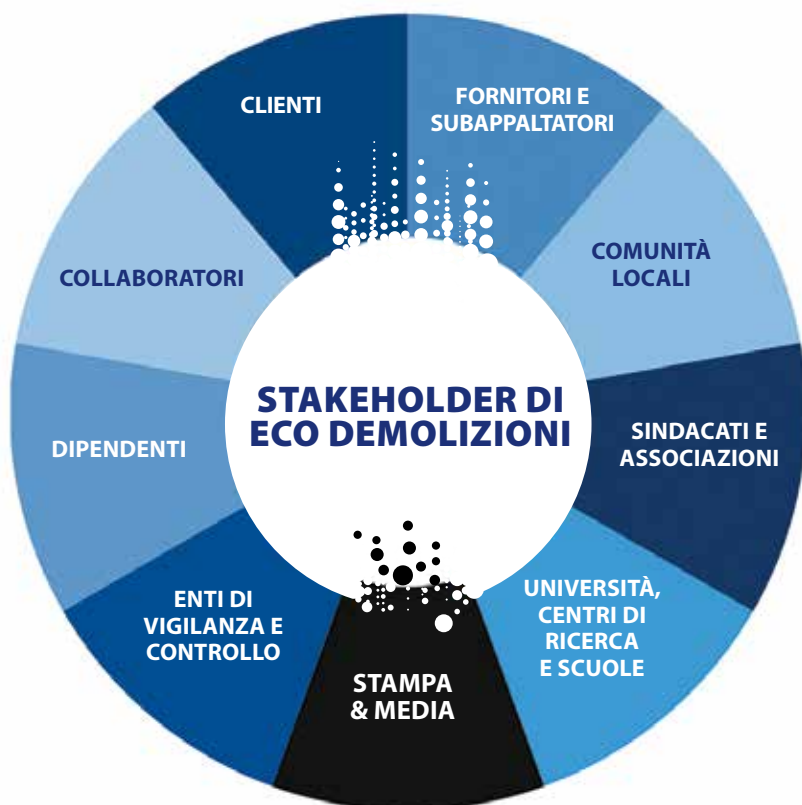
Pilastro	Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale	Baseline 2023	Baseline 2025
GOVERNANCE (G)	Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare , diffondendo benessere nei territori e, nelle organizzazioni e nelle persone, l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.	 Condotta delle imprese	Implementazione e consolidamento di un sistema di governance di sostenibilità entro il 2025.	-	2025	-	●
	Investire in ricerca e innovazione , con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.	 Condotta delle imprese	Digitalizzare i processi aziendali interni in cantiere e nelle sedi amministrative.	-	2030	-	●
	Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo.	 Consumatore e utilizzatore finale	Sviluppare un Albo fornitori , integrando criteri di sostenibilità nel processo di valutazione e selezione.	% di fornitori mappati nell'Albo	2030	-	48%
			Coinvolgimento del 100% dei clienti in processi di valutazione dell'operato di Eco Demolizioni.	Clienti raggiunti dal questionario	2030	-	12

Legenda: ●: Raggiunto; ●: In linea; ●: non raggiunto

I NOSTRI STAKEHOLDER

Per Eco Demolizioni, il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento centrale per creare valore condiviso e orientare le proprie scelte strategiche.

La Società riconosce e coinvolge in modo continuativo lavoratori, clienti, fornitori, partner, istituzioni, comunità locali e realtà del Terzo Settore, promuovendo relazioni fondate su trasparenza, ascolto e collaborazione. Questo approccio consente di intercettare aspettative e bisogni, gestire in modo responsabile gli impatti delle attività e contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori in cui la Società opera, rafforzando nel tempo la fiducia reciproca e la qualità delle relazioni.

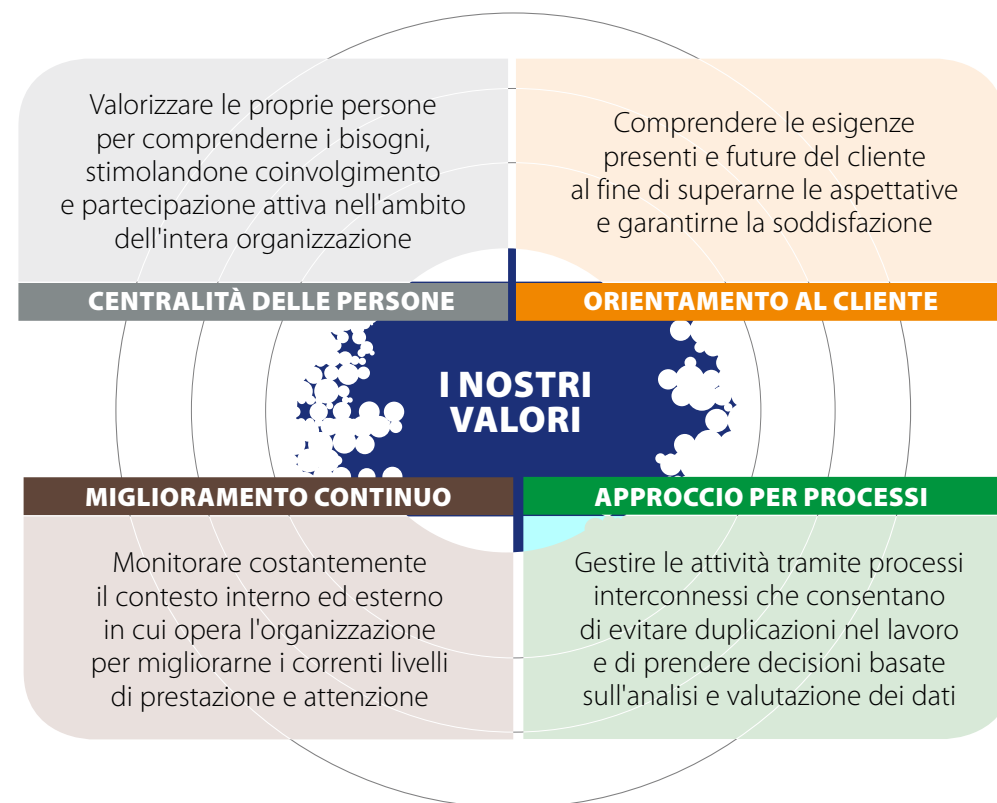


I VALORI DI IERI ISPIRANO IL NOSTRO DOMANI

LA NOSTRA MISSIONE

Fare le cose bene, ogni volta. Eco Demolizioni mette la cura del lavoro al centro di ogni intervento, valorizzando la competenza degli operatori e costruendo un rapporto di fiducia con il Cliente.

I principi che ispirano i nostri comportamenti





Nasce la TGS S.r.l.

Fondata da Gino Ticchi, Silvano Sarti, Serafino Salvatori e Mario Galli. Dapprima attiva nel mondo delle demolizioni e trasporto rifiuti, l'azienda comincia ben presto a diversificare le proprie attività di business, vedendo un importante ampliamento del parco mezzi – funzionale a realizzare commesse sempre più complesse.

Il primo frantoio mobile

Con l'entrata in vigore del Decreto Ronchi sulla gestione dei rifiuti in Italia, la visione imprenditoriale e la propensione all'innovazione consentono alla TGS di diventare la prima realtà aziendale dell'Emilia-Romagna ad acquistare un frantoio mobile per recuperare i rifiuti da demolizione direttamente in cantiere.

Fondazione della Eco Demolizioni S.r.l.

La nascita segna il passaggio generazionale ai nuovi soci. Tradizione e visione imprenditoriale orientano l'attività del business che assisterà ad una rapida crescita, con l'ampliamento del parco mezzi e l'integrazione di attività sinergiche al settore infrastrutturale come il ripascimento degli arenili.

Impresa certificata 9001

Eco Demolizioni ottiene la sua prima certificazione ISO 9001 relativa al Sistema di gestione per la Qualità. Dal 2007 a oggi la certificazione è sempre stata rinnovata con successo.

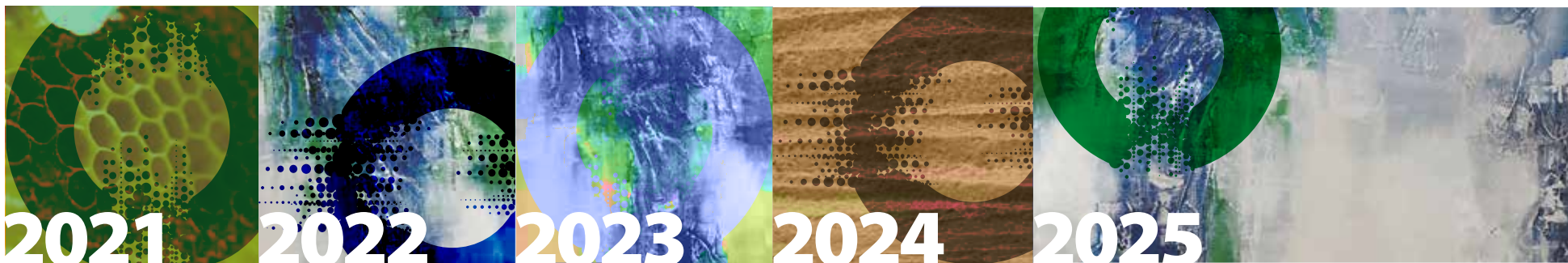
Il primo impianto di recupero rifiuti

Con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso un'economia circolare, l'azienda ottiene la concessione dell'impianto di gestione dei rifiuti di Coriano, finalizzato al recupero dei materiali inerti e dei rifiuti derivati da scavi e demolizioni.

Il protocollo per la conservazione del fratino

Eco Demolizioni ha sottoscritto, insieme ad associazioni ed enti pubblici locali, un Protocollo per la conservazione del fratino durante le attività di pulizia arenile, al fine di prevenire eventuali danni alla nidificazione di questa specie protetta.

LE TAPPE CHIAVE DELLA NOSTRA STORIA



Impresa certificata 14001

L'impresa ha ottenuto la certificazione di conformità ISO 14001 per il Sistema di gestione ambientale, rilasciata la prima volta il 26 aprile 2021 per gli impianti di Coriano in via Raibano e di Santarcangelo in via Bianchi.

Acquisizione della Cava Marcucci

L'azienda ha acquisito la Marcucci S.r.l., gestendo così in prima persona le attività di estrazione.

Il Sistema di Gestione Integrato

Eco Demolizioni ha ottenuto le Certificazioni UNI ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), 39001 (Sistemi di gestione per la sicurezza stradale) e 14001 (Sistemi di gestione ambientale) per tutte le sedi aziendali.

Riorganizzazione dell'assetto organizzativo

Dopo anni di forte crescita, l'impresa ha avviato un percorso di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e una decentralizzazione delle responsabilità, a partire dalla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Società Benefit

Il 18 gennaio 2024, con l'approvazione della modifica allo Statuto, Eco Demolizioni diventa Società Benefit, impegnandosi a perseguire, oltre al risultato economico, 7 finalità di beneficio comune al fine di generare un impatto positivo su ambiente e società.

Acquisizione Cava di Cartoceto

La Società espande la sua attività di gestione delle cave con l'acquisizione della cava di argilla ex Laterizi Alan Metauro in località Sant'Anna, Cartoceto (PU).

Impianto mobile per il recupero delle guaine bituminose

La Società sviluppa una soluzione per il recupero in cantiere delle membrane bituminose provenienti da attività di demolizione edilizia, attraverso il primo impianto mobile autorizzato in Italia per questa tipologia di lavorazione, con l'obiettivo di ridurre lo smaltimento e favorirne il riutilizzo come materia prima secondaria per la produzione di asfalto.

Nuova sede

Eco Demolizioni ha proseguito i lavori per la nuova sede, progettata secondo criteri di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, dotata di impianto fotovoltaico e pensata per ospitare un futuro impianto fisso per la gestione dei rifiuti.

Palificazione, la nuova business unit

Eco Demolizioni ha avviato un Progetto di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per la creazione di una nuova Business Unit interamente dedicata alle perforazioni, alla palificazione e alle fondazioni speciali, ampliando il portafoglio servizi e venendo incontro alle richieste di un mercato sempre in evoluzione.

A TUTTO CAMPO NEL MONDO INFRASTRUTTURALE [VSME C1]**Demolizioni civili e industriali**

Eco Demolizioni si occupa della demolizione di grandi complessi strutturali, come edifici industriali o complessi urbani, utilizzando metodologie avanzate e attrezzature altamente specializzate, al fine di garantire un processo sicuro ed efficiente.

**Scavi e movimento terra**

La società gestisce operazioni di scavo tramite il processo di movimento terra – un'operazione che comporta la movimentazione, rinterro, compattazione e livellamento del suolo – che mira a modellare il terreno in conformità con le esigenze specifiche del progetto in corso, garantendo una base solida per le successive fasi di costruzione.

**Tombamento e riqualificazione di cave**

Nelle cave di Spoleto, Cartoceto e Toscana, la Società effettua le attività di tombamento del vuoto estrattivo e di riqualificazione ambientale, come la rinaturalizzazione attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive.

**Riciclo di materiali di recupero**

Grazie agli impianti fissi di recupero rifiuti situati a Coriano, Santarcangelo di Romagna e Jesi, l'azienda gestisce e recupera in ottica circolare i rifiuti generati durante le attività di demolizione, scavo e movimento terra trasformandoli in materiali aggregati riciclati.

**Pulizia degli arenili, opere di manutenzione fluviali e regimazione idraulica**

Da oltre 20 anni Eco Demolizioni è il punto di riferimento per le attività di ripascimento e pulizia degli arenili, tramite accordi con amministrazioni locali. Altre attività includono la sistemazione idraulica di fiumi nonché la realizzazione di casse di espansione per ridurre la portata durante le piene di un corso d'acqua.

**Grandi opere infrastrutturali**

Insieme ai maggiori gruppi di costruzione italiani, l'azienda realizza progetti infrastrutturali che spaziano da aeroporti ad autostrade.

**Opere di urbanizzazione e produzione di conglomerati bituminosi e cementizi**

Include la realizzazione di infrastrutture urbane, come strade, marciapiedi, aree verdi e impianti di illuminazione pubblica.

**Bonifiche di siti industriali**

Eco Demolizioni esegue bonifiche ambientali di siti contaminati, concentrandosi sulla rimozione o neutralizzazione di contaminanti, al fine di restituire alla collettività aree e territori riqualificati, con la messa in sicurezza o smantellamento definitivo di siti industriali.

**Fondazioni speciali**

Eco Demolizioni esegue opere di consolidamento e stabilizzazione dei terreni attraverso l'iniezione nel terreno di una miscela cementizia, micropali ed ancoraggi.

LE FONDAZIONI SPECIALI

Nel 2025 Eco Demolizioni ha avviato un Progetto di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo che costituisce la base per la creazione di una nuova Business Unit interamente dedicata alle perforazioni e alla palificazione. L'ingresso in questo settore risponde a una logica precisa: le attività di consolidamento strutturale dei terreni rappresentano il collegamento naturale tra le fasi di apertura del cantiere – demolizione, scavo, movimentazione delle terre – e la successiva realizzazione delle infrastrutture. Sviluppare questa competenza significa offrire al cliente un riferimento unico lungo l'intero ciclo del cantiere, rafforzando un rapporto di fiducia già consolidato.

Il progetto si articola su **due direttrici tecnologiche**: le trivellazioni per micropali a piccolo diametro, supportate dall'acquisizione di due sonde Comacchio MC08 e MC22, e le perforazioni di medio-grande diametro fino a 2.000 mm, per le quali sono state acquistate due sonde Bauer BG20 e BG33. Questi ultimi macchinari rappresentano un salto tecnologico rilevante: dotati di interfaccia touch-screen e sensori per il controllo in tempo reale di tutti i parametri di lavorazione, richiedono un processo di apprendimento strutturato e di lungo periodo.

Nel corso del 2025, Eco Demolizioni ha formalizzato **una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**. La partnership si articola su tre ambiti principali: l'**applicazione dell'intelligenza artificiale nei settori delle grandi opere stradali**, delle attività estrattive, della perforazione e palificazione e della gestione di impianti di recupero di materiali inerti, metallici, legnosi e plastici, in un'ottica di economia circolare; l'impiego di strumentazioni ad alto contenuto tecnologico, tra cui droni per indagini di superficie e geologiche e macchinari innovativi per il movimento terra e la perforazione; e infine lo sviluppo di un programma strutturato di formazione qualificata del personale.

La Società ha pianificato un **orizzonte di sperimentazione di tre anni** (2025–2027), necessario per acquisire le tecniche di perforazione avanzate, formare il personale dedicato e raggiungere la piena padronanza operativa in un settore che richiede competenze specifiche legate alla variabilità dei terreni, alla scelta degli utensili e alla gestione di diametri. I primi cantieri sperimentali avviati nel 2025 hanno permesso di acquisire esperienze operative sul campo, a cui si aggiungeranno nel 2026 nuovi cantieri con caratteristiche differenti, arricchendo progressivamente il patrimonio di competenze della nuova Business Unit.



LA NOSTRA COMPETENZA SUL CAMPO: I CANTIERI CHIAVE DELL'ANNO

RENCO SPA **Complesso** **in via Boncompagni** **di Roma**

Commissionato da Renco Spa, la demolizione del complesso tra via Boncompagnoni e via Sicilia, nel cuore di Roma, ha riguardato la rimozione di una struttura in cemento armato degli anni '70, destinata a residenze e uffici, con l'obiettivo di riqualificare l'area e consentire la costruzione di quattro nuovi edifici a destinazione mista. L'intervento, realizzato su quattro livelli di dislivello, ha richiesto l'impiego di tecnologie avanzate, puntellature specifiche e calcoli strutturali complessi per garantire la sicurezza di tutti gli operatori e trasformare l'area in un sito sostenibile attraverso operazioni di bonifica e ripristino. Il lavoro ha vinto, nei primi mesi del 2026, il premio "IDRA 2026" nella categoria "Demolizione dell'anno: area urbana (edifici residenziali, commerciali e pubblici).



Autostrada A4 **Brescia Verona** **Vicenza Padova** **ATI con Strabag Spa**

Eco Demolizioni, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con STRABAG e su iniziativa del Gruppo A4 Holding, ha avviato i lavori per la riqualificazione dei collegamenti viari tra il casello dell'Autostrada A31 di Thiene e la SP 111 "Nuova Gasparona". Un tassello fondamentale per potenziare l'accessibilità dell'infrastruttura autostradale e per alleggerire la pressione sulla viabilità locale. L'intervento prevede la costruzione di circa 1,35 km di nuova infrastruttura, con opere in trincea e in rilevato, connessioni con la viabilità esistente e soluzioni di mitigazione ambientale. Nell'ambito delle misure di sostenibilità del cantiere è prevista anche l'installazione di arnie per il bio-monitoraggio ambientale, attraverso l'analisi del miele prodotto dalle api.



AR.CO. Lavori - **Hera S.p.A.**

Lavori di pronto intervento, manutenzione straordinaria, nuove realizzazioni e allacci reti per i servizi acqua, fognatura da eseguirsi nel territorio di competenza HERA (Lotto 6 Ferrara)

Nell'ambito di un contratto consortile della durata di quattro anni con Hera, Eco Demolizioni opera nel territorio ferrarese con interventi sull'impianto idraulico e acquedottistico. Le attività si sviluppano lungo due rami principali: il primo riguarda le attività programmatiche, che comprendono il rifacimento di tratti di condotta e la riqualificazione delle infrastrutture esistenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema nel lungo periodo. Il secondo ambito è quello del pronto intervento, attivato in caso di rotture di condotte o allacci: in questi casi si procede con la riparazione puntuale oppure con la messa in opera o il rifacimento delle porzioni danneggiate, garantendo tempestività e continuità del servizio.



**Residence Viserba
del Gruppo Renco S.p.A.**
La Corderia – Realizzazione
dello studentato

Nell'ambito dell'intervento per il nuovo studentato di Rimini (area ex Corderia di Viserba), Eco Demolizioni ha contribuito alle attività preliminari di demolizione selettiva e preparazione dell'immobile oggetto di recupero. L'intervento si inserisce in un progetto di rigenerazione urbana che prevede la realizzazione di una residenza universitaria con circa 24-30 posti letto, con consegna prevista entro marzo 2026. Le operazioni sono state condotte privilegiando la gestione controllata e il recupero dei materiali derivanti dalle lavorazioni, in coerenza con i principi di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale applicati all'intero progetto.



**Vertical srl - Gruppo
SGR - Condominio viale
Gioacchino Murat –
Tolentino (MC) –
Area cratere sisma**

Eco Demolizioni ha realizzato interventi di demolizione dell'edificio esistente, consolidamento strutturale, scavi e realizzazione degli allacci alle reti e ai sottoservizi. I lavori si sono svolti nell'area cratere del sisma del Centro Italia, un contesto che ha richiesto particolare attenzione nella gestione delle attività operative e nella tutela della sicurezza del cantiere.



**Opificio Idrogeno
Marche SRL
Gruppo Renco S.p.A.**
Demolizione presso area
ex-Montedison e attività
di scavi e MMT a supporto

Demolizione presso area ex-Montedison – un sito industriale attivo per quasi 60 anni nella produzione di fertilizzanti chimici - per la realizzazione di uno spazio che si inserisce nel quadro della trasformazione dell'area in una Hydrogen Valley, per la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde alimentato da fotovoltaico. A supporto del progetto, Eco Demolizioni conduce anche le attività di scavo e la realizzazione delle opere di movimento terra.



**Città metropolitana
di Bologna - ATI
con Strabag Spa**

Eco Demolizioni ha completato la realizzazione del secondo e ultimo lotto del Nodo di Rastignano, portando a termine la variante alla SP 65 della Futa dopo oltre cinquant'anni di attesa. L'intervento, lungo circa 1,6 chilometri, collega la Fondovalle Savena nel territorio di Pianoro alla rotatoria di via Madre Teresa di Calcutta a San Lazzaro di Savena, migliorando il collegamento tra la valle del Savena, la zona est di Bologna e il nodo autostradale-tangenziale e alleggerendo il traffico di attraversamento del centro abitato di Rastignano. L'inaugurazione è avvenuta il 18 Ottobre 2025





ORIENTAMENTO AL CLIENTE

[VSME B2] [VSME C2]

Eco Demolizioni opera con l'obiettivo primario di soddisfare le esigenze dei propri clienti e business partner. Partendo dalle esigenze del committente, la Società si impegna a garantire un risultato di qualità e nel rispetto dei tempi, senza mettere in secondo piano la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nell'attività produttiva, e il rispetto delle tematiche ambientali tramite soluzioni e attrezzature innovative.

Nel 2025 sono stati attivati oltre 150 cantieri, di cui oltre la metà aventi un committente pubblico. Negli ultimi anni, è cresciuta la consapevolezza riguardo all'importanza dell'integrazione di criteri ambientali e sociali nei requisiti dei bandi pubblici. Questa tendenza riflette l'impegno delle istituzioni pubbliche nel promuovere pratiche sostenibili e responsabili all'interno delle forniture e dei servizi pubblici. Grazie al suo impegno e alle politiche adottate, Eco Demolizioni è in grado di rispondere efficacemente a questi requisiti, garantendo il rispetto degli standard sociali e ambientali richiesti per la partecipazione alle gare, tra cui i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e DNSH (Do Not Significant Harm).

Eco Demolizioni si occupa di conoscere e comprendere la soddisfazione del cliente, attraverso una richiesta diretta al fine di identificare i punti di forza e di eventuali aree di miglioramento nella conduzione delle attività aziendali.

La distribuzione geografica dei cantieri seguiti da Eco Demolizioni.

IMPIANTI E CAVE

[VSME B2] [VSME C2]

GLI IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI

Grazie a impianti di recupero fissi e mobili, Eco Demolizioni è in grado di gestire, in ottica circolare, i rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione, demolizione e opere di scavo.

Già dal 1998, la Società si occupa della raccolta, trasporto, trattamento, e produzione di materiale riciclato aggregato certificato. Autorizzati al recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione, gli **impianti fissi di Coriano (RN), Santarcangelo di Romagna (RN) e Jesi (AN)** impiegano i processi meccanici di frantumazione, vagliatura e produzione di aggregati riciclati certificati. Gli impianti di Eco Demolizioni sono inoltre autorizzati alla raccolta, trasporto, accatastamento e vagliatura di rifiuti provenienti dall'attività di pulizia degli arenili. Presso l'impianto di Coriano, Eco Demolizioni utilizza un blend mobile, ovvero dei miscelatori che, a valle della cessazione delle materie come rifiuti, è in grado di produrre misti cementati.

Quantitativo annuo di rifiuti conferibile ogni anno (t)	
Impianto di Coriano	82.400
Impianto di Santarcangelo	99.785
Impianto di Jesi	30.000

La Società dispone di ulteriori 10 impianti mobili: vagli e frantumatori per il recupero di rifiuti non pericolosi creando aggregati end-of-waste, misti cementati e conglomerati bituminosi. Tali impianti multifunzionali consentono a Eco Demolizioni, attraverso procedure certificate e proprio know-how, di recuperare i rifiuti derivanti dalle demolizioni direttamente in cantiere, producendo aggregati che potranno essere poi utilizzati nello stesso sito durante i processi di costruzione nel rispetto delle condizioni progettuali. Tale modalità permet-

te in primo luogo di eliminare i trasporti dei rifiuti dal cantiere all'impianto fisso, riducendo così l'impatto ambientale complessivo dell'operazione di recupero ed evitando lo sfruttamento di materiale naturale. I materiali gestiti all'interno degli impianti di recupero includono **terre e rocce da scavo** che derivano da attività di escavazione, **rifiuti inerti** ricavati da demolizioni e **sabbie** provenienti dall'attività di pulizia degli arenili. Annualmente, ogni impianto è autorizzato a gestire una quantità di rifiuti in entrata, di cui viene recuperata la quasi totalità del peso.



CAVE E PRODUZIONE DI MATERIALI INERTI

Eco Demolizioni ha la disponibilità⁴ di cinque cave situate tra Lazio, Marche e Umbria ed Emilia-Romagna. Per cava si intende una zona di escavazione e prelievo di materiali da costruzione, quali rocce e minerali, o riempimento del vuoto estrattivo. Al momento le due cave di proprietà di **Novafeltria (Rimini)** e **Sogliano (Forlì-Cesena)** non sono ancora attive.

A livello normativo, la competenza è demandata alle Regioni, dotate del proprio **Piano Regionale delle Attività Estrattive**.

L'attività estrattiva delle cave da parte di Eco Demolizioni è finalizzata all'ottenimento di terre e materiali naturali quali ghiaia, formazione pomicea e formazione tufacea e scaglia rossa che **vengono impiegati in maniera circolare all'interno dei propri cantieri oppure nella realizzazione di sottofondi stradali o nella produzione di calcestruzzo leggero** per elementi prefabbricati.



4 Di proprietà della Eco Demolizioni sono la cava di Spoleto, Novafeltria e Sogliano. La cave di Toscana è gestita in affitto da un titolare terzo autorizzato a condurre le attività di estrazione.

IN POCHE PAROLE: I PIANI REGIONALI DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

I Piani Regionali **identificano i criteri per condurre le attività e definiscono gli interventi di ripristino ambientale** del territorio da eseguire una volta esaurita la capacità estrattiva della cava. I volumi di estrazione sono predeterminati e regolati dalla normativa e, al loro raggiungimento, le cave sono soggette a una riqualificazione ambientale. Queste includono, ad esempio, la rinaturalizzazione della zona attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive, o attraverso l'attività di tombamento, colmando i vuoti di scavo con materiali solidi.



LE CAVE GESTITE DA ECO DEMOLIZIONI



La distribuzione geografica dei cantieri seguiti da Eco Demolizioni.

1

CAVA MARCUCCI DI SPOLETO

(Perugia, Umbria)

Estrazione di materiali sciolti costituiti da ghiaie calcaree sabbiose, talvolta anche parzialmente cementate da legame calcareo. A novembre 2023 è diventato operativo un impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, finalizzata al riempimento del vuoto estrattivo.



2 CAVA DI CARTOCETO

(Pesaro Urbino, Marche)

Attività di ripristino ambientale. Per la riqualificazione dell'ex sito estrattivo è stato sviluppato il progetto "Dalla Terra al Mattone", che prevede la rimodellazione morfologica del paesaggio attraverso il riuso delle terre di deposito e dei materiali di demolizione secondo principi di economia circolare, restituendo suolo e biodiversità al territorio e trasformando l'area in un Laboratorio di Interpretazione del Paesaggio aperto a cittadini, scuole e ricercatori.



3 CAVA DI SOGLIANO

(Forlì Cesena, Emilia-Romagna)

Attività ripristino ambientale.



4 CAVA DI TUSCANIA

(Viterbo, Lazio)

Contiene quasi 1 milione m3 di materiale residuo da estrarre, distribuiti quasi equamente tra formazioni pomicee e tufacee, utili come sottofondo per la costruzione di rilevati stradali e per il riempimento della cava stessa una volta completato il processo di estrazione.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

[VSME B1]

I risultati significativi ottenuti negli ultimi anni accompagnano le ambizioni di forte crescita e di miglioramento continuo delle proprie performance. Questo ha portato Eco Demolizioni ad approvare un **piano strategico con orizzonte temporale 2024-2027**, che mira a un costante sviluppo, in continuità con i positivi risultati economico-finanziari ottenuti negli ultimi anni.

Gli investimenti previsti nel Piano si concentrano sulle persone e sul continuo aggiornamento del parco mezzi, delle loro tecnologie e delle attrezzature attraverso l'inserimento di mezzi specializzati e all'avanguardia, per un totale di oltre 10 milioni di euro di investimenti entro il 2027. Nel 2025, Eco Demolizioni ha registrato un fatturato di 51 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto allo scorso anno.

In ottica di miglioramento continuo, nel 2025 la Società ha fortemente consolidato i propri strumenti di presidio e di governance strutturata, attraverso l'aggiornamento del Consiglio di Amministrazione e la nomina di un Collegio Sindacale. Eco Demolizioni ha inoltre **potenziato il sistema gestionale e contabile** a supporto dei processi di budgeting e di allocazione dei costi sui cantieri, in collaborazione con EY S.p.A. Il nuovo modello contabile consente di monitorare in modo strutturato le voci di spesa e di disporre di strumenti di analisi a supporto delle decisioni gestionali.

Nel 2025 Eco Demolizioni ha aderito al programma **"Basket Bond Emilia-Romagna"**, ottenendo un finanziamento di 3,5 milioni di euro a supporto di investimenti per la crescita sostenibile. L'operazione, promossa dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di BPER Banca e Cassa Depositi e Prestiti, rientra tra gli strumenti di finanza alternativa dedicati alle PMI. **Le risorse sono già state destinate allo sviluppo di tecnologie per il recupero e il riciclo dei materiali da demolizione**, in particolare guaine bituminose e conglomerati asfaltici, in coerenza con gli obiettivi di economia circolare e transizione ecologica della Società. In particolare, ha sviluppato una soluzione industriale per il recupero in cantiere delle membrane bituminose provenienti da attività di demolizione edilizia, con l'obiettivo di ridurre lo smaltimento e favorirne il riutilizzo come materia prima secondaria per la produzione di asfalto. **Il processo di recupero della guaina si basa sull'utilizzo del primo impianto mobile autorizzato in Italia per questa tipologia di lavorazione**, progettato per consentire la triturazione delle guaine bituminose in condizioni di sicurezza e continuità operativa. La fase progettuale di realizzazione dell'impianto si è conclusa nel dicembre 2025 con test e prove sperimentali, che consentiranno alla Società di avviare nel 2026 le prime attività commerciali e sul campo.

Risultati economici del triennio

Migliaia di euro	2025	2024	2023
Totale valore della produzione	55.392	43.005	34.450
Totale costi della produzione	54.506	41.130	32.960
Risultato operativo	887	1.043	1.490
Utile d'esercizio	178 ⁵	1.877	1.354
Patrimonio netto	12.803	11.009	9.847

⁵ Per il solo 2025, è rendicontato il risultato d'esercizio ante-imposte.

Nel corso del 2025, inoltre, Eco Demolizioni ha supportato, controllato e presidiato il processo di finanziamento per l'avvio di **LAVOR-IO LAB, un progetto con alto impatto sociale realizzato da Crescere Insieme OdV**, associazione di volontariato riminese che opera a sostegno delle persone con disabilità intellettive e delle loro famiglie. L'iniziativa, promossa e supportata da Eco Demolizioni anche con la messa a disposizione di spazi della Società per accogliere le attività, si colloca nel più ampio impegno della Società per l'inclusione sociale e lavorativa, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e di partecipazione attiva per persone la cui piena integrazione è ancora ostacolata da barriere sociali e culturali.





RIMINITODAY

VIDEO: Assalto per non aver permesso il fatto per la Corte d'Assise non fu Loris D'Amico a decidere Pirella Gargani

Ex Enel, si inizia a demolire. Sulla darsena spazio al Green Marina, operazione da 16 milioni di euro

Un parco urbano da duemila metri quadrati, 30 appartamenti di ultima generazione, area fitness e parcheggio privato. Pochi di fronte per i lavori all'area ex Enel dove sorgerà il nuovo complesso Green Marina

RIMINITODAY

VIDEO: Assalto per non aver permesso il fatto per la Corte d'Assise non fu Loris D'Amico a decidere Pirella Gargani

Ex Enel, si inizia a demolire. Sulla darsena spazio al Green Marina, operazione da 16 milioni di euro

Un parco urbano da duemila metri quadrati, 30 appartamenti di ultima generazione, area fitness e parcheggio privato. Pochi di fronte per i lavori all'area ex Enel dove sorgerà il nuovo complesso Green Marina

Valentina Zappalà
Collaboratrice
24 giugno 2025 10:27

Play Sound

Sportello Italia
Sportello Italia del 24/02/2026

Sportello Italia del 24/02/2026

A cura di Paola Bonanni. In redazione: Cristina Sacchi, Maurizio Merello, Stefano Bocca. In occasione del Festival di Sanremo 2026, "Il Raddio Lirico" e "Il Raddio Lirico" si uniscono per parlare di SOSTENIBILITÀ NON DISGIUNTA DALLA MUSICA. In diretta da Sanremo: ALESSANDRA DI MARCO (Dipartimento Informazione editoriale) - ELENA CRECO (Mauriziana e Royder del Mercato Privato Musicale) - GIANFRANCESCO TIOCHI (AD EcoDemolizioni). IL DIZIONARIO ECONOMICO IN PILLOLE di GIANFRANCESCO TIOCHI. FOCUS CON GLI ASCOLTORI: CONTRIBUITI STRAORDINARI - in diretta: BARBARA VENUTI (Avvocato Consumatori Attivi). In conduzione: Paola Bonanni e Paola Harris - WhatsApp Radio: 330.6982949 - Mail: economia@radio.it

24 Feb 2026

Corriere Romagna

Un premio per Eco demolizioni

RIMINI
Eco Demolizioni, azienda nata a Rimini nel 2001, ha vinto agli IRI - Italian Demolition Awards 2026. L'azienda si è aggiudicata il prestigioso premio Demolizione dell'anno - Area Urbana (edifici residenziali, commerciali e pubblici) durante la cerimonia svoltasi venerdì 17 aprile, nel cuore pulsante del Calcio - Giardini Italiani del Calcio - e degli IRI da costruzione e demolizione, in scena dal 16 al 18 aprile 2026, a Piacenza.

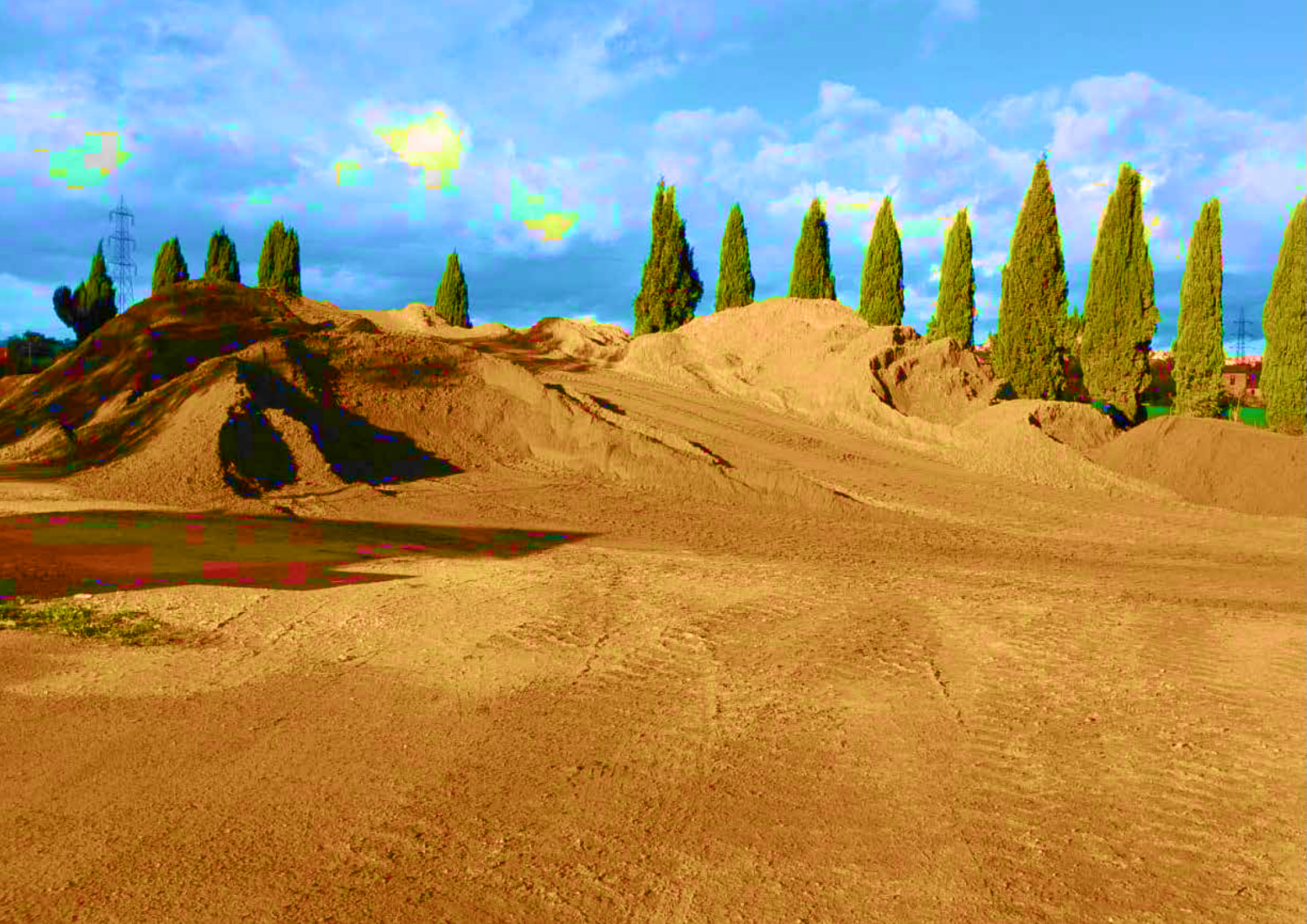
QUOTIDIANO NAZIONALE Acquista

Home Economia Cosa sono i basket bond. Il caso Emilia Romagna

Cosa sono i basket bond. Il caso Emilia Romagna

Il nuovo programma è promosso da Bper Banca e Cassa depositi e prestiti

Fonti di finanziamento alternative ai canali tradizionali del credito e accompagnare le imprese in un percorso di crescita sostenibile. Sono questi i principali obiettivi del nuovo programma di **Basket Bond Emilia-Romagna**, promosso da **Bper Banca e Cassa depositi e prestiti (Cdp)**, e dal valore complessivo di **100 milioni di euro**. Un **Basket Bond**, progetto, a dicembre è avvenuto il primo closing dell'iniziativa con una prima emissione da 8,3 milioni a cui partecipano due società del territorio che potranno così dare attuazione ai rispettivi progetti di sviluppo sostenibile: **Tecnomeccanica S.p.A.** ed **Eco Demolizioni S.r.l.** Ponendo, di fatto, «le banche al fianco delle aziende per spingerle verso l'innovazione e la performance», come afferma Massimo Lanzarini, Responsabile Servizio Corporate di Bper.



1 AMBIENTE

Una scelta di responsabilità

Economia Circolare

**Consumi energetici
ed emissioni in
atmosfera**

**Biodiversità
e consumi idrici**



Gestiamo i nostri impianti di recupero e le cave nel rispetto dei principi dell'economia circolare: attraverso i processi di produzione generiamo materiali aggregati, derivati da riciclo, terre e rocce da scavo, che possono essere indirizzati ai nostri cantieri o a soggetti terzi.

Siamo sempre in movimento alla ricerca di soluzioni e mezzi tecnologicamente all'avanguardia per soddisfare le esigenze di una nuova transizione ecologica e digitale.



DALLO SCENARIO ALL'AZIONE

[VSME B2] [VSME C2]

CAMBIAMENTO CLIMATICO: GLI IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI DELL'INAZIONE

Il 2025 si è confermato come il terzo anno più caldo mai registrato a livello globale, con una temperatura media annua prossima alla soglia di +1,5°C rispetto all'epoca preindustriale, limite individuato dagli Accordi di Parigi del 2015⁶ oltre il quale gli effetti del cambiamento climatico diventerebbero irreversibili. Il perdurare dell'inazione climatica espone le imprese a rischi sempre più rilevanti, con impatti diretti su redditività, continuità operativa e sostenibilità nel lungo periodo. Nel solo periodo 2012–2022, eventi climatici estremi quali siccità, alluvioni e ondate di calore hanno causato danni economici superiori a € 145 miliardi in Europa⁷. Il cambiamento climatico rappresenta inoltre una minaccia crescente per il capitale naturale, con impatti diretti e indiretti sugli ecosistemi a livello globale. Tra il 1970 e il 2020, il Living Planet Index ha rilevato un declino medio del 73% delle popolazioni monitorate di fauna selvatica, evidenziando una perdita senza precedenti degli equilibri naturali⁸. A livello globale, risultano già superati 7 dei 9 confini planetari individuati dalla comunità scientifica come soglie di sicurezza per la stabilità degli ecosistemi, con un trend in continuo peggioramento⁹.

ECONOMIA CIRCOLARE: LA PRESSIONE SULLE RISORSE E IL RUOLO DEL SETTORE DELLE DEMOLIZIONI

Entro il 2060, il consumo globale di risorse è previsto in crescita del 60%, con conseguenze rilevanti per i sistemi produttivi¹⁰. In questo scenario, l'Italia mostra una performance avanzata sul fronte dell'economia circolare: nel 2023 il tasso di circolarità dei materiali ha raggiunto il 20,8%, superando la media europea (11,8%) e collocando il Paese al secondo posto nell'Unione Europea, che si è posta l'obiettivo di arrivare al 22,4% entro il 2030¹¹. Il settore delle costruzioni e demolizioni genera un impatto significativo ma rappresenta al contempo un settore con un alto potenziale di circolarità. Tuttavia, lo sfruttamento di tale potenziale richiede lo sviluppo di un mercato efficiente delle materie prime seconde (MPS), a livello europeo ancora oggi insufficiente, a causa di una domanda disomogenea sul territorio europeo, mercati prevalentemente locali e vincoli legati ai costi di trasporto, al peso dei materiali e ai bassi valori economici¹².

⁶ Copernicus, Global Climate Highlights, 2024

⁷ World Economic Forum, 2022

⁸ Our World in Data, Biodiversity, 2020

⁹ Planetary Health Check, 2025. I "confini planetari" (Planetary Boundaries) sono processi biofisici fondamentali che regolano la stabilità e la resilienza del sistema Terra. Il concetto identifica le soglie entro le quali l'umanità può operare in modo sicuro, senza compromettere la capacità del pianeta di mantenere condizioni ambientali stabili e favorevoli alla vita.

¹⁰ UNEP, International Resource Panel, 2024.

¹¹ ISPRA, Stato dell'ambiente in Italia 2025, indicatori e analisi, 2025.

¹² European Commission, Investigating Europe's secondary raw material markets, 2022



L'IMPEGNO DI ECO DEMOLIZIONI

Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale	Baseline	Risultato 2025
Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità , abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.	 Cambiamenti climatici, Economia circolare	Raddoppiare le tonnellate di rifiuti trasformati in Materia Prima Seconda (MPS) ed End of Waste (EoW) direttamente in cantiere rispetto al 2024.	Rifiuti gestiti come MPS (ton)	2030	90.000	94.250
		Autorizzare il 100% degli impianti fissi alla gestione delle sabbie da arenile.	n° di impianti autorizzati / n° di impianti totali	2027	66%	66%
		Aumentare la capacità di tonnellate di rifiuti gestibili negli impianti , anche in previsione di eventuali situazioni di eventi calamitosi.	Tonnellate gestibili all'anno (ton)	2025	212.185	212.185

ECONOMIA CIRCOLARE

[VSME B2] [VSME B7] [VSME C2]

LA GESTIONE DEI RIFIUTI DA DEMOLIZIONE

Eco Demolizioni svolge un ruolo attivo nella promozione dell'economia circolare, grazie alla gestione e al recupero di grandi quantità di rifiuti speciali non pericolosi generati principalmente dalle attività di demolizione. Questi materiali comprendono, tra gli altri, cemento, ferro, acciaio, terre e rocce da scavo, sabbie e miscele bituminose. Attraverso una rete di impianti, sia fissi che mobili, la Società **valorizza questi rifiuti trasformandoli in Materie Prime Seconde (MPS)**, contribuendo concretamente alla riduzione dell'uso di risorse vergini nel settore delle costruzioni.

Le attività di demolizione sono organizzate in modo da massimizzare il recupero dei materiali e minimizzare la quota destinata a smaltimento. Eco Demolizioni cura l'intero processo, a partire da un'indagine preliminare sul sito e sulla struttura da demolire, volta a identificare eventuali materiali pericolosi e a pianificare le modalità di gestione dei diversi flussi di rifiuto. In questa fase vengono anche condotte analisi chimiche e fisiche per definire il corretto trattamento dei rifiuti nel rispetto della normativa ambientale. Si procede quindi con lo "strip-out", ovvero la rimozione selettiva di elementi non strutturali. Questi variano a seconda dell'edificio in questione e possono includere infissi, porte, strutture metalliche e in ferro, legno, plastica, vetro e cartongesso. La categorizzazione facilita il recupero di questi materiali che, nel più rigido rispetto della normativa ambientale, vengono gestiti attraverso partner opportunamente selezionati sul territorio.

Si giunge poi alla demolizione dell'involucro strutturale dell'edificio. I rifiuti inerti prodotti in questo passaggio vengono gestiti direttamente da Eco Demolizioni in cantiere o avviati agli impianti aziendali, dove sono sottoposti a selezione e frantumazione per ridurre il volume al fine di ottenere la granulometria e le caratteristiche tecniche prestazionali richieste per il loro riutilizzo.

Durante queste attività, Eco Demolizioni produce una vasta gamma di aggregati riutilizzabili nel settore edile, contribuendo così in modo significativo all'economia circolare. Una volta conferiti in impianto, i materiali vengono frantumati per effettuare una riduzione volumetrica e selezionare la pezzatura più adatta all'impiego finale, ad esempio il riempimento dei vuoti estrattivi delle cave o alla produzione di aggregati riciclati. L'entrata in vigore del Decreto Inerti 2024 (D.M. 127/2024) ha permesso, oltre a dare chiarezza al settore delle costruzioni incentivando la diffusione di pratiche di sostenibilità, un ampliamento delle possibili destinazioni d'uso di questi materiali riciclati, che possono ora essere impiegati anche nella produzione di clinker e cemento.



IN POCHE PAROLE: IL DECRETO INERTI 2024

Con il D.M. 127/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale" il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha stabilito i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale cessano di essere qualificati come rifiuti a seguito di operazioni di recupero. In questo modo vengono classificati come "End of Waste", diventando aggregati recuperati idonei a sostituire le materie prime naturali.

Il Regolamento mira, da un lato, a ridurre l'estrazione di risorse vergini e il ricorso alla discarica e, dall'altro, a sostenere la transizione verso modelli produttivi circolari, generando nuove opportunità per gli operatori della filiera delle costruzioni e della gestione dei rifiuti.

INNOVARE PER MASSIMIZZARE IL RECUPERO

Eco Demolizioni investe continuamente in ricerca e sviluppo al fine di trovare nuove soluzioni per aumentare la propria capacità di recuperare i materiali derivanti dalle attività di demolizione. **Nel 2025, la Società ha sviluppato una soluzione industriale per il recupero in cantiere delle membrane bituminose provenienti da attività di demolizione edilizia**, con l'obiettivo di ridurre lo smaltimento e favorirne il riutilizzo come materia prima secondaria per la produzione di asfalto.

Le membrane bituminose, comunemente utilizzate come strati impermeabilizzanti nelle coperture edilizie, sono classificate come rifiuti speciali e risultano oggi prevalentemente destinate alla discarica o alla termovalorizzazione, con impatti ambientali legati sia alla componente petrolifera del bitume sia alle attività di trasporto e trattamento. Il progetto mira a intervenire su queste criticità attraverso il recupero diretto del materiale nel luogo di produzione, riducendo la necessità di movimentazione verso impianti esterni.

Il processo di recupero della guaina si basa sull'utilizzo del primo impianto mobile autorizzato in Italia per questa tipologia di lavorazione, progettato per consentire la triturazione delle guaine bituminose in condizioni di sicurezza e continuità operativa. Attraverso due fasi di triturazione, le membrane vengono ridotte progressivamente fino a ottenere il cosiddetto "polverino", un materiale omogeneo e tecnicamente compatibile con le miscele bituminose. Il prodotto così ottenuto è stato validato da test di laboratorio e sarà oggetto di ulteriori attività di ricerca e sviluppo, anche in collaborazione con enti universitari, per individuare i mix più idonei e garantire prestazioni elevate in termini di sicurezza e resistenza.

Dal punto di vista ambientale, il recupero in loco consente una **riduzione stimata delle emissioni climalteranti fino a 0,3 tCO₂eq per ogni tonnellata di granulato prodotto**¹³, oltre a una diminuzione degli impatti legati alla logistica. L'iniziativa contribuisce inoltre a contenere i costi operativi rispetto alle modalità di smaltimento tradizionali e amplia le possibilità di recupero di materiali attualmente considerati a fine vita.



¹³ Anna de Bortoli, Environmental life-cycle impacts of bitumen (2024)

¹⁴ I rifiuti sono conferibili in impianto con il codice EER 17 05 04: Terra e rocce, diverse da cui alla voce 17 05 03: Terra e rocce contenenti sostanze pericolose

¹⁵ La componente residuale rappresenta le rimanenze al 31.12.24

IL RECUPERO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le attività di scavo e movimento terra comprendono tutte quelle operazioni volte a modificare la conformazione superficiale del terreno al fine di realizzare opere edili ed infrastrutturali.

Il prodotto di queste attività è costituito da terre e rocce da scavo non pericolose che possono essere gestite come sottoprodotto alla luce e nel rispetto del DPR 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" oppure trattate come rifiuti, da avviare a recupero in impianti mobili o fissi¹⁴. Dopo un'analisi chimico-fisica su un campione rappresentativo del materiale scavato, è possibile qualificarlo come sottoprodotto e redigere un "Piano di utilizzo" che ne consenta il reimpiego, nel rispetto del dettame del Decreto – nell'ambito della stessa opera, in cantieri differenti o, qualora privi delle caratteristiche necessarie, in sostituzione di materiali di cava.

Grazie ai suoi impianti, **Eco Demolizioni produce terre e rocce da scavo**, opportunamente certificati nel rispetto delle caratteristiche fisiche e prestazionali, che possono trovare applicazione in diversi contesti: dalla realizzazione di sottofondi a riempimenti in aree industriali, commerciali o residenziali, fino ad applicazioni nel verde pubblico e privato. Tutte le attività condotte negli impianti di recupero e nella produzione di materiali aggregati seguono procedure strutturate, in conformità con il Sistema di Gestione per la Qualità adottato dalla Società, e tengono conto delle caratteristiche tecniche dei materiali trattati e delle specificità impiantistiche di Eco Demolizioni. Nel 2025, Eco Demolizioni ha conferito presso i propri impianti fissi circa 163.000 tonnellate, di cui il 97% è stato recuperato¹⁵. Inoltre, tramite gli 10 impianti mobili, ha gestito direttamente in cantiere circa 94.000 tonnellate di rifiuti inerti dando vita ad aggregati riciclati certificati secondo normativa.

LA CALCIFICAZIONE DELLA TERRA PER I SOTTOFONDI STRADALI

Nel corso del 2025, Eco Demolizioni ha introdotto un nuovo processo di calcificazione delle terre movimentate nelle proprie operazioni, con l'obiettivo di darle una nuova vita in ottica circolare. Questo metodo permette di trasformare grandi volumi di terra, che altrimenti risulterebbero di difficile gestione, in materiale utile per la realizzazione di sottofondi stradali.

Dopo un'analisi chimico-fisica preliminare, tale terra viene miscelata con calce o cemento – a seconda delle caratteristiche del materiale – per migliorarne la stabilità e garantirne l'idoneità al supporto di infrastrutture viarie.

Grazie a questa tecnica, Eco Demolizioni ha ampliato le proprie possibilità di riutilizzare materiale di scavo, **affiancando la calcificazione e la cementificazione all'utilizzo tradizionale delle macerie per la creazione dei sottofondi.** Questa flessibilità consente alla Società di diversificare i servizi e ottimizzare la gestione dei materiali di risulta. Il processo ha richiesto un investimento in tre macchinari specifici: un distributore di calce, una zappatrice per il mescolamento e un rullo compressore che assicura la compattazione secondo le specifiche tecniche richieste.



LA PULIZIA DEGLI ARENILI: UN KNOW-HOW STORICO

Eco Demolizioni vanta oltre vent'anni di esperienza nella pulizia degli arenili, gestendo più di 30 km di litorale tra Emilia-Romagna e Marche attraverso accordi con le amministrazioni locali e la partecipazione ad appalti pubblici. Oltre alle attività ordinarie di pulizia, la Società realizza interventi stagionali per la tutela della costa, come la formazione di dune in inverno per proteggere l'arenile da mareggiate ed eventi atmosferici, e il ripascimento per contrastare l'erosione costiera.

Tutte le attività vengono condotte nel pieno rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro e della rigorosa disciplina ambientale vigente. Le sabbie da arenile destinate al ripascimento vengono recuperate e trattate all'interno di impianti autorizzati, dove il processo di trattamento si articola su due aree di vagliatura dedicate: la prima finalizzata alla separazione della componente sabbiosa dalle componenti indesiderate, la seconda al perfezionamento del materiale tramite vagliatura, per garantire la qualità del prodotto finale. Questo processo consente di reintegrare la sabbia sulle spiagge di provenienza o destinarla al ripascimento "morbido", in conformità con quanto previsto dal D.M. 173/2016.



LA GESTIONE DELLE CAVE

La gestione delle cave comprende due attività principali: l'estrazione mineraria di materiali quali sabbia, ghiaia e argilla, e l'attività di riconversione dell'area finalizzata al ripristino ambientale per la restituzione finale della cava al territorio e alla comunità locale.

I materiali estratti vengono impiegati all'interno dei propri cantieri oppure per la realizzazione di sottofondi stradali o nella produzione di calcestruzzo leggero per elementi prefabbricati o altre opere. In parallelo, grazie all'utilizzo del frantoio e al conseguente reimpiego di terre e rocce da scavo e materiali di recupero, la Società ha svolto le attività di tombamento del vuoto estrattivo: circa 80.000 mc tra materia prima seconda e terre e rocce da scavo nel 2025. La lavorazione degli inerti avviene tramite un impianto di frantumazione che effettua una prima separazione delle materie leggere e del ferro, seguita da un'ulteriore fase di pulizia per garantire la qualità del materiale lavorato. Grazie al monitoraggio continuo della pulizia dei materiali inerti, infatti, la Società rimuove gli eventuali residui come plastica e legno. Presso la Cava Marcucci di Spoleto, nel corso dell'anno Eco Demolizioni ha dato seguito alle attività di riqualificazione ambientale avviate negli anni precedenti. In accordo con il Regolamento Regionale 17 febbraio 2005, n.3 della Regione Umbria¹⁶, la coltivazione della cava deve avvenire contestualmente ad attività di ricomposizione ambientale del sito, quali la messa a dimora di individui arborei e arbustivi e l'attivazione di operazioni di tombamento – ovvero l'inserimento di materiali nel vuoto estrattivo. La Società ha firmato, nel 2025, un accordo per la cessione della cava una volta ultimata l'attività di tombamento, finalizzata alla costruzione di un impianto fotovoltaico.

Eco Demolizioni ha inoltre adottato misure per monitorare e mitigare gli impatti delle proprie attività sull'inquinamento acustico. Vengono infatti svolte le attività di monitoraggio, con cadenza biennale, sulle emissioni sonore secondo il Protocollo di monitoraggio ambientale siglato con Arpa Umbria in data 10/11/2006 e s.m. del 19/11/2010 e del 5/06/2013.

In merito all'inquinamento dell'aria, in osservanza al protocollo di monitoraggio viene eseguito anche un campionamento annuale per verificare il rispetto delle soglie sulla presenza di particolato totale sospeso (PTS). Al fine di prevenirne la concentrazione nell'area interessata dalla cava, è stato introdotto un sistema di irrigazione per l'abbattimento delle polveri lungo i percorsi interni dei mezzi e in corrispondenza dell'impianto di frantumazione. **È inoltre eseguito un campionamento annuale delle acque sotterranee, a valle del sito, per verificare l'assenza di sostanze inquinanti nella falda.**



¹⁶ Regolamento Regionale 17 febbraio 2005 n. 3/, Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni.

L'EX-CAVA BROCANELLO

Nel 2025, Eco Demolizioni ha avviato le attività propedeutiche alla realizzazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in località Villa del Rio (PG), in corrispondenza dell'ex-cava Brocanello. L'intervento si inserisce nel più ampio percorso di riqualificazione ambientale dei siti estrattivi e ha come obiettivo principale il recupero del vuoto estrattivo mediante operazioni di tombamento, attraverso l'impiego di terre e rocce da scavo e rifiuti inerti non pericolosi. L'area della cava dismessa si estende per circa 5,13 ettari, mentre la superficie complessiva interessata dall'impianto e dalle attività di recupero ambientale è pari a circa 9,54 ettari; i volumi stimati per il completo tombamento del sito ammontano a circa 900.000 mc.

Il nuovo impianto di recupero inerti sarà realizzato privilegiando il riutilizzo delle strutture già esistenti presso la vicina cava attiva (tettoie, uffici e pese), limitando il consumo di nuove risorse; il trituratore sarà invece sostituito con un macchinario di nuova generazione ad alimentazione elettrica, consentendo lo smantellamento dell'impianto preesistente ed evitando il cumulo degli impatti ambientali. Il sito rappresenterà inoltre un bacino strategico per il conferimento dei materiali derivanti dagli interventi di demolizione e ricostruzione post-sisma 2016, coniugando le esigenze di gestione dei flussi di materiale con la riqualificazione ambientale dell'area. In coerenza con le attività già avviate presso la Cava Marcucci, il progetto prevede un articolato intervento di sistemazione a verde finalizzato al ripristino della continuità morfologica, paesaggistica ed ecologica del sito, comprensivo dell'espianto e reimpianto di 48 olivi, della realizzazione di filari arboreo-arbustivi con specie autoctone e di interesse faunistico e dell'installazione iniziale di 8 alveari in condizioni di sicurezza, a supporto dei processi di rinaturalizzazione e della biodiversità locale.



GREEN OFFICE



GREEN OFFICE

[VSME B2] [VSME C2]

Nel 2025, Eco Demolizioni ha proseguito la costruzione la sua nuova sede aziendale a Rimini, città che da sempre ospita la Società. La struttura, progettata con un forte orientamento all'efficienza energetica, è interamente elettrificata per climatizzazione, ventilazione meccanica e produzione di acqua calda sanitari. **La sede è dotata di un impianto fotovoltaico da circa 75 kWp**, che consente un rilevante contributo all'autoproduzione di energia rinnovabile. La Società intende inoltre effettuare interventi di ampliamento dell'impianto.

L'edificio è stato inoltre concepito per ospitare un nuovo impianto fisso per la gestione dei rifiuti, la cui realizzazione sarà soggetta a periodiche valutazioni di impatto ambientale, nonché a test sul livello di inquinamento acustico e della qualità dell'aria e di tutto quanto necessario per il rispetto delle normative vigenti.

L'edificio è stato concepito per massimizzare il benessere degli ambienti interni grazie a una corte centrale che favorisce ventilazione e illuminazione naturali, anche negli spazi più interni. Sul lato sud sono stati installati due frangisole, progettati per schermare l'irraggiamento solare nei mesi estivi e, al contempo, favorire il riscaldamento passivo durante l'inverno.

L'illuminazione interna è completamente a LED, a garanzia di efficienza e risparmio energetico. Particolare attenzione è stata rivolta anche agli spazi esterni, progettati con superfici ad alta permeabilità per favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche e ridurre il carico sulla rete fognaria, contribuendo a una gestione sostenibile delle risorse idriche. Eco Demolizioni ha inoltre acquisito un terreno in

prossimità della nuova sede aziendale, destinato ad accogliere le attività previste dal progetto LAVORIO LAB, sviluppato in collaborazione con Crescere Insieme OdV. Lo spazio ospiterà un orto didattico con apicoltura, una biblioteca con laboratori teatrali e un'area creativa per la realizzazione di manufatti con materiali di scarto, coinvolgendo circa 20 persone con disabilità intellettive a partire dal 2026.



CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

[VSME B2] [VSME B3] [VSME C2]

Nel 2025, Eco Demolizioni ha consumato circa 19.843 MWh di energia. La quasi totalità dell'energia utilizzata, pari al 99%, è stata impiegata per l'alimentazione del parco mezzi, rappresentando così consumi diretti. Solo una quota inferiore all'1% è riconducibile ai consumi indiretti, legati all'acquisto di energia per il funzionamento degli uffici e degli impianti.

Consumi diretti e indiretti dell'organizzazione			
	2025	2024	2023
Consumo diretto di energia (MWh)	19.017	25.812	24.777
di cui diesel	18.791	25.750	24.713
di cui benzina	34	0	0
di cui gas naturale	190	62	64
di cui biodiesel	9	0	0
Consumo indiretto di energia	51	62	63
di cui da fonti rinnovabili	31	31	36
di cui da fonti non rinnovabili	20	32	27
Totale dell'energia consumata	19.843	25.874	24.841

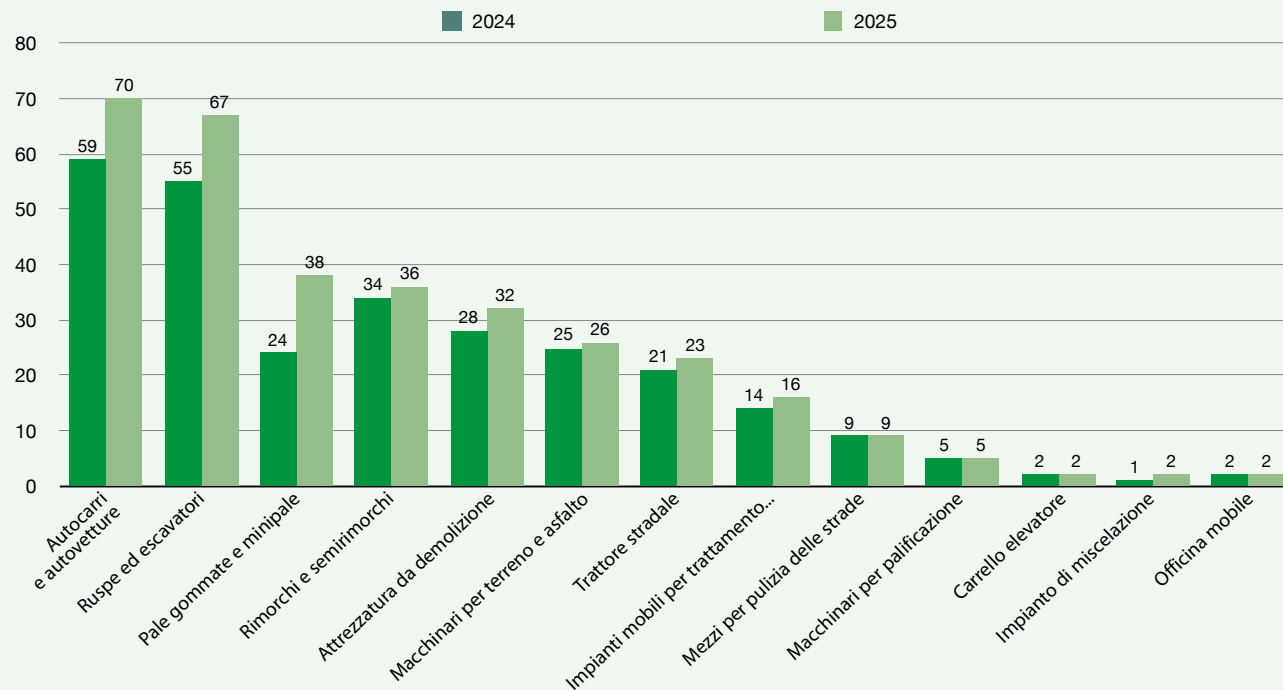
Emissioni dirette e indirette (tCO ₂)			
	2025	2024	2023
Totale emissioni dirette (scope 1)	4.820	8.990	7.947
Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica – market-based	12	7	8
Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica – location-based	13	14	14
Totale emissioni (scope 1 e scope 2) – market based¹⁷	8.832	8.997	7.955
Totale emissioni (scope 1 e scope 2) – location based¹⁷	4.833	9.004	7.958

¹⁷ Le emissioni di Scope 2 possono essere calcolate seguendo due tipi di metodologie Market Based e Location Based. Market-based richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai nostri fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero. Mentre Location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui acquistiamo energia elettrica.



IL PARCO MEZZI

Al 2025, Eco Demolizioni è dotata di un parco mezzi comprensivo di 328 tra veicoli, autocarri e mezzi d'opera di nuova generazione che consentono all'azienda di garantire la qualità e la sicurezza nella conduzione delle sue attività, con un aumento del +18% rispetto allo scorso anno. Di questi, 194 (il 59%) hanno potuto usufruire dei benefici industria 4.0 e 5.0, grazie alle performance ambientali. La Società dispone di una serie di attrezzature versatili e di differenti dimensioni che consentono di effettuare in sicurezza le lavorazioni richieste in tema di demolizioni, scavi, movimento terra, asfalti, opere di urbanizzazione e tutte le altre attività svolte. Di seguito si riporta la suddivisione per macrocategoria.



In linea con la politica consolidata di rinnovo sistematico del parco macchine e al fine di ridurre il proprio impatto ambientale, garantendo la massima efficienza e sicurezza, nel 2025 la Società ha proseguito nel rimpiazzo progressivo dei mezzi obsoleti con soluzioni più moderne e performanti, dotate di dispositivi IoT e GPS. In particolare, a supporto del progetto BU Palificazione, **Eco Demolizioni si è dotata di due nuove trivelle, BAUER BG20H e BAUER BG33V, per la realizzazione di pali di fondazione.**

IN POCHE PAROLE: I MACCHINARI BAUER BG20H E BAUER BG33V

Queste nuove trivelle consentono di eseguire fondazioni speciali in cemento armato di diverse dimensioni e profondità, rispondendo alle esigenze sia di micro-pali, con diametri da 12 a 16 cm per opere leggere come muretti di sostegno, sia di pali trivellati di grande diametro per fondazioni profonde fino a 20-30 m.

Queste soluzioni sono ideali per garantire stabilità strutturale in contesti in cui le fondazioni tradizionali non sarebbero sufficienti, aumentando la capacità operativa dell'azienda su progetti complessi, come ad esempio la realizzazione di una nuova discarica gestita da Hera presso Gaggio Montano (BO) o la demolizione di un condominio nella zona terremotata di Tolentino (MC).

Tutte le attrezzature acquistate sono gestite attraverso contratti di assistenza tecnica ed estensione di garanzia con i fornitori, al fine di preservarne nel tempo l'efficienza operativa grazie a interventi specialistici effettuati da personale altamente qualificato. Per il restante parco mezzi, gli interventi straordinari vengono invece gestiti internamente, mediante due unità mobili adibite a officina, che consentono ai meccanici della Società di intervenire direttamente nei cantieri in caso di necessità.

Con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio puntuale e in tempo reale dei mezzi 4.0 e di ottimizzarne l'utilizzo al fine di ridurre sprechi energetici, Eco Demolizioni si è dotata di un **portale digitale** in grado di raccogliere, integrare e rendere omogenei i dati trasmessi dai diversi sistemi dei fornitori di mezzi. Questa soluzione consente alla Società di disporre di informazioni aggiornate e dettagliate, scaricabili e personalizzabili attraverso report e rappresentazioni grafiche, nonché di favorire lo scambio dei dati con altri portali gestionali.

Il sistema risponde a una duplice esigenza: da un lato, supportare il controllo dei costi di cantiere, attraverso la creazione di cantieri dedicati popolati con i mezzi impiegati e la produzione di report settimanali sui costi, includendo progressivamente anche le attività di manutenzione; dall'altro, valutare l'efficienza nella dislocazione e nell'utilizzo dei mezzi, migliorando la pianificazione operativa.

A supporto di questo processo, la Società ha attrezzato ogni mezzo mobile e ogni cisterna di contaltri attivabili tramite tessere personali e token personalizzabili e programmabili per persona e mezzo. Il sistema consente ai conducenti di rifornirsi presso le cisterne di cantiere o, in assenza di queste, tramite mezzi mobili dotati di rilevatori di carburante, garantendo una tracciabilità puntuale dei consumi e una gestione più efficiente delle risorse energetiche.



RIMINI COMUNITÀ SOLARE

Nel 2025 Eco Demolizioni è entrata a far parte di Rimini Comunità Solare, un'iniziativa territoriale che promuove modelli innovativi di produzione e condivisione dell'energia rinnovabile, coniugando transizione energetica, inclusione sociale e partecipazione attiva della comunità. Nata come spin-off del Polo tecnologico di Rimini e Università di Bologna, Rimini Comunità Solare si configura come un laboratorio di innovazione sociale ed energetica. Nel corso dell'anno ha promosso oltre 15 attività sul territorio, tra eventi pubblici, sportelli energia, iniziative ludiche e raduni dedicati alla mobilità elettrica, rafforzando la consapevolezza locale sui temi della transizione energetica.

L'iniziativa si inserisce inoltre all'interno di un più ampio Protocollo di Social Responsibility promosso dalla società civile riminese, sottoscritto da 13 realtà tra associazioni, istituzioni e imprese, che si fonda su tre pilastri: sensibilizzazione sulla transizione energetica, educazione e condivisione dell'energia.

All'interno del progetto, Eco Demolizioni ha assunto un ruolo attivo nell'ambito di intervento educativo: in collaborazione con il Comune di Rimini e con tre istituti di scuole primarie del territorio, è stato avviato un percorso strutturato di moduli didattici dedicati all'energia, alla sostenibilità e alla transizione ecologica. Il programma ha previsto quattro incontri per ciascun gruppo di studenti, progettati con un approccio divulgativo e partecipativo, per favorire la comprensione dei concetti di produzione di energia rinnovabile, autoconsumo, condivisione dell'energia e responsabilità ambientale.

BIODIVERSITÀ E CONSUMI IDRICI

[VSME B2] [VSME B5] [VSME B6] [VSME C2]

Eco Demolizioni adotta il **Protocollo per la conservazione del fratino durante le attività di pulizia arenile**, sottoscritto e condiviso con associazioni ed enti pubblici, tra cui il WWF Rimini, Legambiente, e il Comune di Rimini. Il fratino (*Charadrius alexandrinus*) è una specie ornitica protetta, un tempo ampiamente diffusa lungo le coste ma oggi ormai rara in Italia, a causa degli impatti che le attività balneari e turistiche generano sull'ecosistema in cui vive.

Grazie alla collaborazione con gli altri firmatari, Eco Demolizioni ha definito una serie di attività e operazioni da implementare in caso di identificazione di un nido di fratino, per favorirne la tutela e la sopravvivenza. La Società si impegna a seguire quanto definito nel Protocollo in tutte i litorali in cui interviene, come le spiagge di Senigallia e Rimini. Per garantirne la corretta applicazione, Eco Demolizioni ha erogato nello stesso anno un corso preventivo sulla protezione degli animali che nidificano in arenile, in modo che le attività dell'Azienda non arrechino danno alla nidificazione.

Eco Demolizioni non gestisce siti e non è proprietaria di siti in corrispondenza o vicino ad aree sensibili dal punto di vista della biodiversità¹⁸. Nel 2025, Eco Demolizioni ha consumato 4.831.469 m³ d'acqua, utilizzati principalmente all'interno dei siti di demolizione al fine di abbattere le polveri generate dalle proprie attività, così da ridurre la diffusione nell'aria delle sostanze polverulenti. Normalmente per l'attività di abbattimento polveri durante le demolizioni, l'acqua viene fornita dal committente, fatta eccezione di cantieri molto grandi, duraturi nel tempo e che permettano l'allaccio da parte di Eco Demolizioni.

¹⁸ Fonte: Explore the World's Protected Areas



IN POCHE PAROLE: LE COMUNITÀ SOLARI

Le comunità solari sono modelli collaborativi che consentono a gruppi di cittadini, imprese e istituzioni di produrre, autoconsumare e condividere energia rinnovabile a livello locale, riducendo il ricorso a fonti fossili, le perdite di rete e le emissioni di gas a effetto serra.

Esse promuovono l'autoconsumo collettivo e la transizione energetica "dal basso", spesso attraverso piattaforme tecnologiche per gestire la condivisione e ricevere incentivi. In questo senso, rappresentano uno degli strumenti più efficaci per affiancare alle politiche climatiche globali azioni concrete di mitigazione a scala territoriale.



DALLE CAVE AL MIELE

Dal 2023, Eco Demolizioni ha avviato il progetto “Dalle cave al Miele”. Il primo intervento ha previsto l’inserimento in cava di 8 arnie nella Cava Marcucci: la presenza delle api favorisce l’impollinazione e quindi l’attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali introdotte, velocizzando così il ripristino ambientale della zona. Le api sono state collocate in aree protette, lontano dalle attività di scavo e di tombamento e in prossimità di una fonte d’acqua, creando un micro-ecosistema ottimale per la loro sopravvivenza; ciò ha favorito anche l’insediamento naturale di uno sciame libero e, negli anni successivi, l’introduzione di ulteriori arnie. Orgogliosi dei risultati ottenuti presso la Cava Marcucci, Eco Demolizioni ha esteso la presenza di alveari anche all’impianto di Santarcangelo e ad altri siti selezionati, arrivando così a un totale di raggiungendo un totale di **48 arnie**.

Grazie alla collaborazione con Apicoltura Urbana e all’utilizzo della piattaforma digitale **Nectar**, la Società ha accesso a un sistema avanzato di gestione delle colonie che consente di raccogliere e visualizzare in un unico portale dati continui su ciascun apiario, inclusi indicatori chiave di salute delle colonie, attività stagionali e altri parametri operativi. Attraverso questo strumento web dedicato, è possibile monitorare in modo sistematico e basato su dati la dinamica delle arnie, supportando così decisioni tempestive e informate per la gestione e la tutela delle api. **Questo progetto ha permesso a Eco Demolizioni di produrre, solo presso la Cava Marcucci, di 120 kg di miele nel 2025.** I barattoli così ottenuti, dopo le verifiche necessarie rispetto alle caratteristiche chimiche, fisiche e nutrizionali, vengono utilizzati dalla Società come omaggi a dipendenti, fornitori, clienti e partner.







2 SOCIALE

Eco ci mette la faccia

**Composizione
del personale**

**Salute e sicurezza
al primo posto**

Parità di genere

**Formazione e sviluppo
competenze**

Vicini al territorio



In prima linea sul campo per gestire opere sia nel settore pubblico che privato. Possiamo contare su oltre 188 risorse tra tecnici, amministrativi, operai e consulenti: un team di persone coeso e motivato. Ogni commessa è per noi un'opportunità per dimostrare le nostre competenze.



DALLO SCENARIO ALL'AZIONE

[VSME B2] [VSME C2]

DIPENDENTI: BENESSERE E COMPETENZE IN EVOLUZIONE

Il mercato del lavoro registra un forte mismatch di competenze, accentuato dall'evoluzione demografica, dall'innovazione tecnologica e dalla transizione verde e digitale. Il 68% delle imprese fatica a trovare personale, in particolare profili tecnici e manuali¹⁹. In questo contesto, la capacità di attrarre e trattenere talenti passa sempre più attraverso l'attenzione al benessere del personale, alla sicurezza nell'ambiente di lavoro e alla sicurezza economica in termini di adeguato riconoscimento. L'equilibrio vita-lavoro diventa fattore decisivo: conta per il 59% nella scelta del datore di lavoro e per il 35% nelle dimissioni²⁰. In questo contesto, anche il coinvolgimento attivo dei dipendenti si riflette sulle performance organizzative: dove i livelli di engagement sono elevati, la produttività cresce del 21%²¹. Tuttavia, in Italia solo il 6% dei lavoratori si dichiara coinvolto, contro il 13% della media europea e il 21% di quella globale²². La transizione verde e digitale accentua queste sfide, imponendo strategie di upskilling e reskilling per consentire alla forza lavoro di far fronte alle nuove tecnologie e opportunità emergenti²³, ponendo un sempre più forte accento sull'importanza dell'apprendimento e della formazione continua.

COMUNITÀ: IL RUOLO DELLE IMPRESE

L'impegno sociale delle imprese è in continua crescita e sempre più imprese stanno superando una visione della filantropia come semplice atto di beneficenza, integrandola in modo strutturato nelle proprie strategie di sviluppo e di creazione di valore condiviso. Le imprese italiane destinano ogni anno oltre 853 milioni di euro alle comunità e al territorio, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente e un tasso di crescita medio annuo del 16% rispetto al 2021. La centralità della dimensione territoriale è confermata dal riconoscimento delle comunità come interlocutori rilevanti: l'86% delle imprese considera comunità e territorio tra i principali stakeholder di riferimento e il 50% ha già coinvolto attivamente rappresentanti locali in iniziative di sostegno allo sviluppo del territorio²⁴. In questo contesto, assumono un ruolo sempre più rilevante le fondazioni di impresa. In Italia, 1 fondazione su 2 è direttamente riconducibile a una famiglia, a conferma di una diffusione crescente della filantropia familiare come strumento di responsabilità sociale e di restituzione di valore ai territori²⁵. Le attività delle fondazioni filantropiche si concentrano prevalentemente nei settori dell'arte e cultura (35,82%), della ricerca e istruzione (25,37%), della responsabilità territoriale d'impresa (25,37%) e della sanità (13,43%)²⁶. Tipicamente, le fondazioni nascono con l'obiettivo di preservare e trasmettere nel tempo la storia e i valori dell'impresa, favorendo al contempo sinergie tra azienda, famiglia imprenditoriale e contesto sociale di riferimento.



¹⁹ Confindustria Centro Studi, Indagine Confindustria sul lavoro, 2025

²⁰ Randstad, Italia Employer brand research, 2025

²¹ Engagedly, The impact of Employee Engagement on Productivity, 2025

²² Asvis, Lavoro e benessere: Italia ultima in Europa per motivazione dei lavoratori, 2025

²³ OECD, Employment and Skills Policies for the Green Transition, 2025

²⁴ Dynamo Academy e SDA Bocconi, Corporate social investment & Esg, 2024

²⁵ Family Business Forum, Aziende di famiglia e fondazioni: è sempre più centrale il ruolo delle donne, 2023

²⁶ PwC, Family Barometer, 2023, 2022

L'IMPEGNO DI ECO DEMOLIZIONI

Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale	Baseline	Risultato 2025
Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone , attraverso lo sviluppo di relazioni durature nel tempo che creino benessere nelle persone che lavorano in Eco Demolizioni tenendo conto delle proprie attitudini, caratteristiche, esigenze ed ambizioni.	Forza lavoro propria	Alimentare il benessere del personale attraverso l' attivazione di un Piano di welfare .	n° di iniziative implementate	2028	0	3
		Raggiungere il 90% dei dipendenti attraverso momenti di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della promozione della salute personale grazie alla collaborazione con il medico del lavoro incaricato.	% dei dipendenti raggiunti / dipendenti totali	2030	0%	0% ²⁷
Migliorare la qualità del lavoro , promuovendo pari opportunità, creando occupazione, valorizzando il settore socio-economico e accrescendo le competenze scientifiche per una maggiore consapevolezza ambientale .	Forza lavoro propria	Aumentare del 10% le ore di formazione non obbligatoria al 2026.	n° ore di formazione non obbligatoria	2026	41,6	26,88
Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la società opera, contribuendone allo sviluppo, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.	Comunità interessate 	Coinvolgere 8 scuole del territorio limitrofo su progetti educativi e di alternanza scuola lavoro , aprendo le porte dell'azienda alle comunità locali.	n° cumulato di scuole del territorio coinvolte	2030	0	3
		Continuare a sponsorizzare la Rimini Marathon e estendere il progetto Lavor-lo realizzato in collaborazione con Crescere Insieme	On/off	2028	On	On
		Supportare la realizzazione di 2 progetti l'anno di rigenerazione urbana o di spazi ad uso collettivo	n° progetti/anno	2028	0	1

²⁷ È attualmente in fase di valutazione e identificazione del partner per l'organizzazione dei momenti di sensibilizzazione e di promozione della salute personale. È previsto che gli incontri verranno attivati a partire dal 2026.

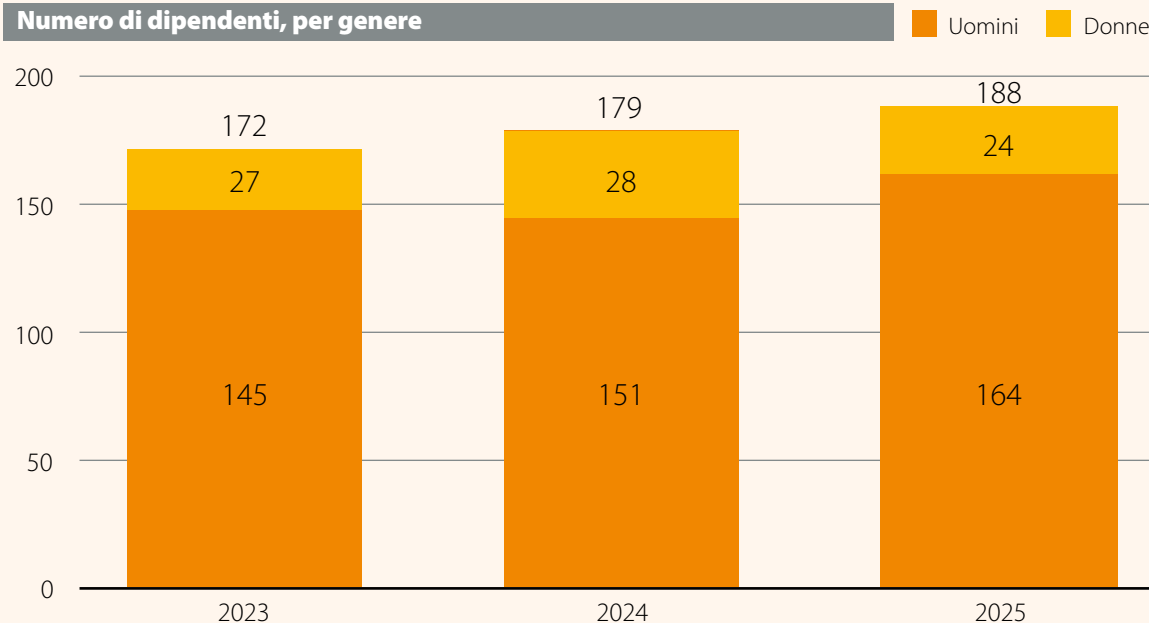
PRENDERSI CURA DELLE PERSONE

[VSME B1] [VSME B2] [VSME B8] [VSME B10]
[VSME C2] [VSME C5]

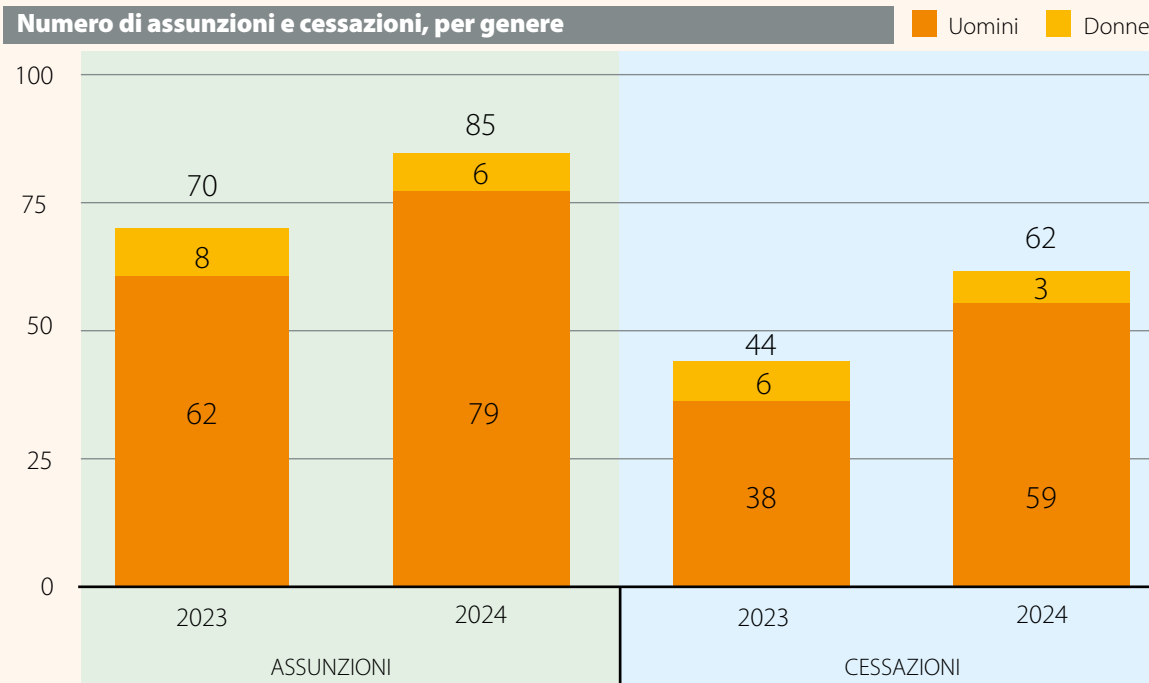
Nel 2025, Eco Demolizioni ha potuto contare su un totale di 188 risorse – tra tecnici, amministrativi e operai. Di queste, circa l'89% sono impiegate a tempo indeterminato e il 96% a tempo pieno. La maggior parte dei dipendenti – il 71% – sono operai e l'87% della popolazione aziendale è di genere maschile. Tutti i dipendenti sono impiegati in Italia. Il 100% dei dipendenti sono coperti da contratto collettivo. La Società si avvale inoltre di 2 lavoratrici non dipendenti, con contratto di somministrazione. Nel corso dell'anno Eco Demolizioni ha assunto 85 dipendenti, di cui il 7% donne. Nel 2025, il divario retributivo di genere, calcolato come la differenza percentuale tra la retribuzione oraria media lorda degli uomini e quella delle donne, è stato pari a circa il 19,6%.



Numero di dipendenti, per genere



Numero di assunzioni e cessazioni, per genere



IL BENESSERE AL CENTRO

Nel corso del 2025, Eco Demolizioni ha proseguito nel rafforzamento del proprio sistema di welfare, ampliando il sistema di tutele, supporti economici e iniziative rivolte ai dipendenti e alle loro famiglie.

Sul fronte delle agevolazioni individuali, la Società ha introdotto una convenzione con ACLI per offrire ai dipendenti un supporto gratuito nella compilazione e nella presentazione della Dichiarazione dei redditi, semplificando un adempimento amministrativo spesso oneroso per le famiglie. Rimane inoltre consolidata la tradizione del cesto natalizio, consegnato ai dipendenti a dicembre come gesto di riconoscenza per l'impegno e il contributo professionale.

La Società ha riconosciuto l'erogazione di **buoni spesa** per gli impiegati, come supporto economico una tantum; per operai e tecnici è prevista la distribuzione di buoni pasto con i seguenti criteri: i primi hanno il riconoscimento di un buono per ogni giorno lavorato, i secondi ricevono 20 buoni sulla base di una forfetizzazione mensile. È inoltre in fase di definizione un **bonus produzione** legato al raggiungimento degli obiettivi economici annuali, da erogare con un piano welfare ad esso destinato. Le trattative con i fornitori di piattaforme dedicate, per scegliere la soluzione più adatta alle esigenze e alle necessità dei dipendenti, si concluderanno entro l'anno 2026; il bonus verrà erogato attraverso la piattaforma welfare scelta e sarà destinabile a diverse tipologie di spesa, tra cui mutuo, bollette, istruzione o buoni spesa. L'importo sarà riconosciuto in misura uguale a tutti i dipendenti, indipendentemente dal livello, con la sola eccezione del calcolo proporzionale sulla base della data di ingresso in Società.

La tutela delle persone impegnate nelle attività operative è stata rafforzata attraverso l'introduzione di

una **copertura assicurativa integrativa** dedicata agli operai iscritti all'INAIL, con l'obiettivo di ampliare la protezione in caso di infortunio. A questa misura si affianca l'**adesione al Fondo SanEdil**, che permette ai lavoratori edili di accedere a prestazioni sanitarie convenzionate, con particolare attenzione ai servizi odontoiatrici e ad altre cure specialistiche.

Accanto alle misure economiche e assistenziali, la Società ha promosso iniziative volte a consolidare il senso di appartenenza e a favorire relazioni positive all'interno della comunità aziendale. Tra queste, il **patrocinio della Rimini Marathon**, che ha permesso a 100 dipendenti e familiari di partecipare gratuitamente all'edizione del 13 aprile, e l'organizzazione di una giornata di aggregazione in occasione della **gara motociclistica di Misano** del 27 luglio, con accesso al paddock e un momento di ristoro dedicato ai partecipanti.



SALUTE E SICUREZZA, AL PRIMO POSTO

[VSME B9]

Eco Demolizioni promuove una cultura della sicurezza che va oltre il mero rispetto degli obblighi normativi, ponendo al centro la tutela della salute e della sicurezza delle persone coinvolte nelle proprie attività, sia in cantiere che su strada. La Società investe costantemente in misure e iniziative volte a prevenire i rischi, migliorare le condizioni di lavoro e garantire elevati standard di sicurezza in ogni ambito operativo.

Questo impegno si traduce nell'adozione di un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo le norme UNI ISO 39001 per la Sicurezza Stradale e UNI ISO 45001 per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il sistema si basa su politiche, procedure e istruzioni operative che regolano i processi aziendali, promuovendo un approccio di miglioramento continuo.

In conformità con il Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. 81/08), Eco Demolizioni aggiorna regolarmente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), analizzando i pericoli associati alle mansioni svolte e implementando misure specifiche di prevenzione e mitigazione. La rilevazione, l'analisi e la gestione di nuovi rischi viene aggiornata anche in funzione delle specificità dei singoli cantieri.

Considerata la rilevanza del parco mezzi e la frequente movimentazione di attrezzature tra sedi operative, impianti e cantieri, la Società ha adottato una gestione strutturata della sicurezza stradale. Vengono monitorati in modo sistematico incidenti e infrazioni al codice della strada, suddivisi per tipologia e localizzazione, così da identificare le aree più critiche e attivare specifici interventi di sensibilizzazione rivolti al personale.

Nel 2025 Eco Demolizioni ha registrato 3 infortuni, tutti di lieve entità, su oltre 335.000 ore lavorate. Inoltre, non si sono riscontrati casi di malattia professionale.

Nei cantieri gestiti da Eco Demolizioni, sono regolarmente condotte visite ispettive sulla sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro da parte di Enti Preposti come ISPRA, Ispettori del Lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nonché da Organi di vigilanza come l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e la Direzione Provinciale del Lavoro. Durante l'anno non sono state riscontrate violazioni gravi né sono state emesse prescrizioni o sanzioni significative da parte di tali Enti e Organi di Vigilanza.

Infortuni sul lavoro			
	2025	2024	2023
Infortuni registrabili	3	6	3
di cui decessi	0	0	0
di cui con gravi conseguenze ²⁸	0	0	0
Tasso di infortuni (per 200.000 ore lavorate) ²⁹	1,78	4,14	2,48
Tasso di infortuni (per 1.000.000 ore lavorate) ³⁰	8,93	20,68	12,39
Indice di gravità ³¹	0,37	0,92	0,26
Ore lavorate (n)	336.523	290.138	242.230

28. Infortunio sul lavoro che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi
29. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per 200.000 ore lavorate avvenuti in un dato periodo
30. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per 1.000.000 ore lavorate avvenuti in un dato periodo
31. L'indice di gravità si calcola come giorni di assenza per infortuni/ore lavorate, per 1.000

L'IMPEGNO PER LA PARITÀ DI GENERE

[VSME B2] [VSME C2]

Nel 2024 Eco Demolizioni ha ottenuto la certificazione della Parità di Genere, in conformità con le Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022, rinnovata nel 2025.

La certificazione è promossa dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e ha l'obiettivo di favorire l'adozione di politiche per garantire un trattamento non discriminatorio, consentire l'accesso a posizioni di leadership, e facilitare una migliore conciliazione tra lavoro e vita personale di tutte le donne.

La valutazione comprende la misurazione di specifici indicatori in 6 diverse aree di valutazione:

1. cultura e strategia;
2. governance;
3. gestione delle risorse umane;
4. opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda;
5. equità salariale;
6. tutela della genitorialità e dell'equilibrio vita-lavoro.

Nel 2025, Eco Demolizioni ha ottenuto un punteggio di 79,5/100, assegnati sulla base dei KPI associati a ciascuna area di valutazione, superiore al 60% necessario per l'ottenimento della certificazione. A riprova del suo impegno, la Società ha inoltre ricevuto il **bollino rosa** per la parità di genere della regione Marche, riconosciuto alle Società che si sono distinte per un modello organizzativo che valorizza la diversità e la parità di genere.



IN POCHE PAROLE: LA CERTIFICAZIONE UNI/PDR 125:2022

L'Italia figura tra i primi Paesi in Europa ad aver introdotto un Sistema nazionale di certificazione dedicato alla parità di genere, fondato sulla norma UNI/PdR 125 elaborata dall'Ente Italiano di Normazione (UNI). Nato per rispondere alla crescente attenzione verso i temi della diversità e dell'inclusione, questo modello considera la parità di genere non soltanto un diritto fondamentale, ma anche un fattore capace di rafforzare la competitività. Intraprendere politiche di inclusione comporta vantaggi reali sia a livello economico che sociale, con benefici tangibili sulla reputazione e sull'operato delle organizzazioni, oltre al miglioramento dell'ambiente lavorativo.



FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

[VSME B2] [VSME B10] [VSME C2]

Nel 2025, Eco Demolizioni ha promosso attivamente la crescita professionale dei propri dipendenti attraverso un significativo potenziamento dell'offerta di formazione volontaria, in aggiunta rispetto a quella obbligatoria. Sono state erogate numerose ore di formazione su tematiche chiave come la gestione aziendale, la sostenibilità e l'innovazione digitale.

Offerta formazione			
	M	F	Totale
Obbligatoria	16,18	-	14,12
Specifica	10,13	5,67	9,56
Volontaria	1,8	12,19	3,20
Totale	28,20	17,85	26,88



	Dipendenti coinvolti	Totale ore erogate
Corsi di formazione obbligatori		
Dlgs 81/08 - Lavoratori	102	1352
Dlgs 81/08 - Preposto	46	306
Dlgs 81/08 - Antincendio	58	431
Dlgs 81/08 - Pronto Soccorso	45	600
Dlgs 81/08 - RLS	1	8
Corsi di formazione specifici		
Macchine Movimento Terra (MMT)	54	668
Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	4	28
Ponteggi	4	16
Segnaletiche mobile-stradale	26	168
Saldatrice	1	8
DPI 3° Cat. Anticaduta	16	108
Caricamento campagne rifiuti e creazione lotti su Project	0	0
DPI 3° Cat. Otoprotettori	0	0
Spazi confinati	13	148
Utilizzo Smartphone (piattaforma HERA)	8	8
Omologhe rifiuti	2	3
Operatore addetto saldatrice	1	8
Lotti, tipi di terra e macerie frantumate con CAMS	24	36
Gru Camion	3	12
Gestione rifiuti-Allegato D	0	0
Radiometrica	4	6
Vibrofinitrice	8	32
Fresa finitrice e Rullo	8	32
Dirigenti Sicurezza	9	144
Corsi di formazione volontari		
Esperto Campionatore Rifiuti	3	18
Appalti pubblici: evoluzione sostenibile dei CAM obbligatori e criteri premianti-Webinar	3	3,45
Gestione impianto	7	5,15
Refresh sicurezza stradale, dlgs 81, trasporto ADR	21	21
ISO 14001-9001: dalla teoria alla pratica	69	138
CAM Strade con ente formazione Bureau Veritas	7	56
Nuovo codice dei contratti pubblici art 94, 95, 96	9	13,5
Applicazione dei CAM nelle gare di appalto di lavori, servizi e forniture	26	39
Aggiornamenti introdotti dal decreto del 15/05/2025 per la Transizione 4.0	3	4,5
Manutenzione del verde-materiali	1	2
Politica Anticorruzione-Aziendale	1	0,5
Parità di genere: equità e valore nelle organizzazioni	4	8
Aspetti Gestionali del ciclo di smaltimento dei rifiuti	1	2

VICINI AL TERRITORIO

[VSME B2] [VSME C2]

Durante il 2025, Eco Demolizioni ha effettuato donazioni e sponsorizzazioni a diverse associazioni culturali, sportive e benefiche nelle province di Rimini, Ravenna e Pesaro Urbino per un valore totale superiore a € 110.000. Tra

queste, la Società ha sostenuto il Teatro Amintore Galli di Rimini, punto di riferimento della vita culturale della città romagnola, che a Capodanno ha ospitato una rappresentazione dell'Aida. Il legame tra Eco Demolizioni e il Teatro Galli ha radici profonde: costruito nel 1857, l'edificio fu gravemente danneggiato durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Tra il 2014 e il 2018, Eco Demolizioni ha gestito le operazioni di demolizione controllata, scavo e urbanizzazione, contribuendo attivamente alla sua ricostruzione e giocando un ruolo fondamentale nel restituire il Teatro alla città in tutto il suo splendore storico.

La Società inoltre collabora con diversi istituti professionali del circondario, che nel corso dell'anno hanno consentito l'attivazione di due percorsi di alternanza scuola-lavoro. Queste esperienze offrono ai partecipanti l'opportunità di osservare da vicino le tecniche di demolizione sostenibile e le pratiche di sicurezza sul lavoro, contribuendo alla formazione pratica e all'arricchimento del percorso educativo.

UN LABORATORIO DI INCLUSIONE

Nel corso del 2025, Eco Demolizioni ha avviato la fase di programmazione di **LAVOR-IO LAB, un progetto sviluppato in collaborazione con Crescere Insieme OdV**, associazione di volontariato riminese che opera a sostegno delle persone con disabilità intellettive e delle loro famiglie. L'iniziativa, il cui avvio operativo è previsto a partire dal 2026, si colloca nel più ampio impegno della Società per l'inclusione sociale e lavorativa, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e di partecipazione attiva per persone la cui piena integrazione è ancora ostacolata da barriere sociali e culturali. **Le attività, che si svolgeranno presso la sede aziendale di Eco Demolizioni, prevedono il coinvolgimento continuativo di circa 20 persone con disabilità intellettive, impegnate in attività orticole, creative e di lettura,** che integrano momenti di apprendimento, socializzazione e sviluppo di competenze. L'iniziativa assume anche una valenza ambientale, grazie al riutilizzo creativo di materiali derivanti dai processi produttivi di Eco Demolizioni: un modello concreto di economia circolare che trasforma gli scarti in risorse educative e artistiche, generando benefici per la comunità. Il programma dell'iniziativa si articola in tre macroaree operative, concepite come ambiti complementari. L'area orticoltura prevede la realizzazione di un orto didattico, affiancata dalla creazione di una Honey Factory dedicata all'apicoltura, con finalità educative e pratiche, supportate dal coinvolgimento di volontari anziani in un'ottica di scambio intergenerazionale. L'area biblioteca è uno spazio dedicato alla lettura, alla narrazione e ai laboratori teatrali aperti al pubblico, con un approccio educativo che integra stimolazioni cognitive e affettivo-relazionali. L'area creativa, infine, consente ai partecipanti di realizzare manufatti artistici e oggetti decorativi utilizzando materiali di scarto provenienti dai processi produttivi di Eco Demolizioni, secondo i principi dell'economia circolare.

PROGETTO ARCOBALENO

Nel corso del 2025 Eco Demolizioni ha realizzato il Progetto Arcobaleno, con la **donazione di un pulmino all'associazione Il Cerchio**, una cooperativa sociale di Spoleto che opera a favore delle persone con disabilità e di altri gruppi in condizione di fragilità, promuovendo percorsi di inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva alla vita comunitaria. Attraverso servizi personalizzati, iniziative educative e attività socioassistenziali, la cooperativa contribuisce a valorizzare competenze e potenzialità individuali e a favorire relazioni positive nel contesto sociale.

La disponibilità del mezzo consente di agevolare gli spostamenti quotidiani dei ragazzi coinvolti nelle attività, sostenendo la continuità dei percorsi educativi e assistenziali e migliorando l'accesso ai servizi e alle iniziative sul territorio.



UN GESTO PER LA COMUNITÀ

Nel maggio 2025, **Eco Demolizioni** ha messo a disposizione le proprie competenze e risorse a titolo gratuito per la riqualificazione del Cortile delle Grazie, il giardino interno del Santuario di Santa Maria delle Grazie di Rimini. Edificato nel XIV secolo, l'edificio francescano trecentesco sorge sul colle di Covignano, a pochi chilometri da Rimini, e all'interno si conservano un pregiato soffitto ligneo decorato, affreschi del XVII secolo e l'immagine della Madonna delle Grazie, attribuita al pittore eugubino Ottaviano.

I lavori hanno riguardato il rifacimento delle aiuole e dei percorsi pedonali interni, con particolare attenzione alla valorizzazione del giardino delle rose, elemento di maggiore pregio del cortile e simbolo della devozione mariana che caratterizza il Santuario.



RIGENERARE VALORE

Nel corso dell'anno, **Eco Demolizioni** ha avviato una collaborazione con **Rifò**, brand italiano nato nel 2017 con l'obiettivo di contrastare la sovrapproduzione nel settore dell'abbigliamento attraverso il recupero e la rigenerazione di fibre tessili, offrendo opportunità lavorative a persone in condizioni di fragilità.

Attraverso l'adesione al servizio circolare di Rifò, la Società ha attivato un **sistema di raccolta di indumenti usati** in jeans, lana, cashmere e cotone, mettendo a disposizione un apposito box presso la sede aziendale. I dipendenti possono partecipare all'iniziativa scansando un QR code sul contenitore, che rimanda a un breve questionario utile a tracciare i flussi dei materiali e a premiare ogni gesto virtuoso. Il servizio prevede un meccanismo di incentivazione: per ogni capo correttamente conferito e registrato, viene rilasciato un codice sconto del 20%, utilizzabile sul sito di Rifò per una spesa minima di €50, con validità di 12 mesi dall'emissione.

Gli indumenti conferiti vengono inviati alla cooperativa sociale La Fraternità di Bologna, che coinvolge persone con fragilità nelle attività di selezione, smistamento e igienizzazione dei materiali. Gli indumenti in buono stato vengono destinati al circuito del second hand, mentre quelli non idonei al riuso sono avviati al processo di rigenerazione presso operatori specializzati, con l'obiettivo di realizzare un filato per la creazione di nuovi capi.



ECO DEMOLIZIONI A ECOMONDO

ECO DEMOLIZIONI A ECOMONDO

[VSME B2] [VSME C2]

Nel 2025 Eco Demolizioni ha preso parte alla **28ª edizione di Ecomondo**, il principale appuntamento europeo dedicato all'economia circolare e alla transizione ecologica, tenutosi presso la Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre 2025. Per questa edizione, Eco Demolizioni si è ispirata al concept **"Leading the Future"**, un invito a guidare il cambiamento attraverso visione, responsabilità e collaborazione. Per il terzo anno consecutivo, lo stand della Società si è configurato come uno spazio aperto di confronto, dove si sono alternati relatori, testimonianze e spettacoli dedicati ai diversi volti della sostenibilità, intesa come valore concreto e condiviso. A seguito della selezione di Eco Demolizioni tra i **vincitori della Call for Papers** di Ecomondo, la Società ha inoltre redatto un poster dedicato all'impianto mobile per la gestione delle guaine, che consente la produzione di granulato bituminoso direttamente in cantiere.

La partecipazione della Società si è aperta con l'evento **"La forza del fare"**, dedicato al valore della collaborazione tra imprese, istituzioni finanziarie e Terzo Settore, e occasione per la **presentazione del secondo Bilancio di Sostenibilità di Eco Demolizioni**. L'appuntamento ha posto l'accento sull'importanza di costruire reti capaci di generare impatti positivi e duraturi lungo tutta la filiera, dal mondo delle imprese a quello bancario, portando esempi concreti come il progetto LAVOR-IO LAB e il Progetto Arcobaleno. Il panel è stato moderato da Diana D'Isanto, Associate Partner & Head of Sustainability Strategy di TEHA Group, e ha visto la partecipazione di Sabrina Gorini, Presidente di Crescere Insieme, Adriano Previato, Direttore Tecnico di Cava Marcucci e Serenella Banconi, Presidente della Cooperativa Il Cerchio. In rappresentanza degli istituti finanziari sono intervenuti Patrizio Santini, Direttore di Filiale Imprese Rimini di Intesa Sanpaolo, e Barbara Panzera, Senior Territorial Development Officer di UniCredit.

IN POCHE PAROLE: ECOMONDO



Fiera annuale di riferimento per i settori della green e circular economy, Ecomondo è il luogo in cui imprese, amministrazioni locali e istituzioni si confrontano per integrare i principali elementi che orientano le strategie europee in materia ambientale. L'evento è riconosciuto a livello internazionale come punto di riferimento per tecnologie, servizi e soluzioni industriali legate alla sostenibilità e all'economia circolare. I suoi ambiti di approfondimento spaziano dalla gestione idrica al trattamento dei rifiuti, dal settore tessile a quello dei trasporti e dell'agricoltura, dalla tutela dei suoli allo sviluppo di città più sostenibili.

La seconda giornata è stata dedicata ai **modelli virtuosi di trasformazione e rigenerazione del territorio**.

Durante l'evento **"Rise and Rise Again"**, Eco Demolizioni ha presentato il progetto di recupero dell'ex Corderia di Viserba di Rimini, un intervento che porterà alla creazione di uno studentato e di un parco urbano a beneficio della comunità riminese. Hanno preso parte al dialogo Lorenzo Monti, Amministratore Delegato di Residence Viserba, Piera Zara, Responsabile del Settore Architettura di Studio TI e Mattia Morolli, Assessore del Comune di Rimini.

Il terzo panel **"Urbana Life"** ha approfondito il tema della **rigenerazione urbana come opportunità per disegnare nuovi scenari sociali**. Il confronto, dedicato alle aree che rinascono da contesti complessi come l'ex Questura di Rimini e la zona ex Montedison a Falconara Marittima, ha coinvolto Daniele Carnevali, Presidente della Provincia di Ancona, Fabio Verdini, Project Manager di Renco, Ivan Panini, Direttore Scientifico di Alfa Solutions S.p.A. e Alessandro Rinaldi, ingegnere ambientale e territoriale di CAMS Recycling.

L'ultima giornata è stata dedicata alle giovani generazioni, con il coinvolgimento delle classi seconda e terza superiore dell'Istituto Pascal Comandini. L'incontro **"Pégalos"**, focalizzato sulla tutela dell'acqua e degli ecosistemi marini, è stato aperto da una performance di sand art realizzata da Paola Saracini, che ha offerto una narrazione visiva sull'importanza di preservare l'ambiente marino. A seguire, Carlotta Santolini, biologa marina e co-founder di Mariscadoras Srl Società Benefit, ha illustrato l'esperienza della start-up riminese impegnata nel riutilizzo del granchio blu, specie invasiva sempre più impattante sugli ecosistemi locali.





3 GOVERNANCE

Orientati al miglioramento continuo

**Struttura
organizzativa**

**La Governance
di Sostenibilità**

Cultura di impresa

Gestione rischio

**Il Sistema di Gestione
Integrato**

**Evoluzione digitale dei
processi aziendali**

**Orientamento
al cliente**

La catena di fornitura



Costruiamo, giorno dopo giorno, una governance che coinvolge persone, processi e filiera, fondata su regole chiare e sistemi di gestione, per guidare la Società con trasparenza, responsabilità e integrità.



DALLO SCENARIO ALL'AZIONE

[VSME B2] [VSME C2]

DIGITALIZZAZIONE: COMPETITIVITÀ E TRANSIZIONE

L'Europa e le sue imprese sono chiamate a colmare il divario con i principali competitor internazionali nello sviluppo delle "capacità digitali critiche", come l'Intelligenza Artificiale (IA), la cybersecurity e i cloud³². Gli investimenti mondiali in IA sono attesi superare i \$1.000 miliardi entro il 2030, con un contributo stimato del 7% alla crescita del PIL globale³³. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie procede a rilento: nel 2024, solo il 13,5% delle imprese europee con almeno 10 dipendenti ha utilizzato soluzioni di IA, percentuale che in Italia scende sotto il 10%³⁴. La sfida supera la semplice digitalizzazione: le tecnologie digitali sono una leva abilitante per la transizione sostenibile. La twin transition – la doppia transizione verde e digitale promossa dalle strategie europee – e il cleantech guidano il nuovo paradigma competitivo³⁵.

In Italia, l'integrazione tra innovazione tecnologica e sostenibilità potrebbe generare € 61 miliardi di valore aggiunto – circa il 3,2% del PIL – e abbattere un quinto delle emissioni nei 3 settori più inquinanti (energia, materiali e trasporti)³⁶. Il 52% delle medie imprese italiane che hanno investito nel periodo 2017-2021 nella doppia transizione, digitale e verde, si aspettano di superare i livelli produttivi pre-Covid. Al contrario, solo 1/3 delle imprese che hanno investito esclusivamente in ambito digitale (35%) o verde (31%) mostrano la stessa resilienza³⁷. Permane tuttavia una lacuna critica nelle competenze: in Italia solo il 16% dei lavoratori possiede competenze ICT avanzate, mentre a livello europeo il 44% della popolazione manca di competenze digitali di base digitali³⁹.

FILIERA: TRA RISCHI, OPPORTUNITÀ E RESPONSABILITÀ

Le catene di fornitura globali coinvolgono milioni di lavoratori, spesso senza tutele adeguate. A livello globale, si stima che 27,6 milioni di persone siano vittime di lavoro forzato, di cui oltre 2/3 all'interno delle supply chain⁴⁰. In parallelo, la filiera rappresenta anche la principale fonte di impatti ambientali: le emissioni indirette (Scope 3) sono in media 11 volte superiori a quelle dirette e incidono per circa il 70% delle emissioni complessive⁴¹. In questo contesto, cresce la pressione del mercato: il 78% delle aziende segnala un aumento delle richieste da parte di clienti e partner di offrire beni e servizi sostenibili⁴². Le aziende leader stanno integrando la sostenibilità nelle strategie di approvvigionamento, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni Scope 3, alle pratiche sociali e all'etica lungo la filiera. Tra i risultati attesi, spiccano la realizzazione degli obiettivi di sostenibilità, la conformità regolatoria e la riduzione dei rischi lungo la filiera⁴³. I benefici sono concreti: il 25% delle aziende ha registrato un aumento dei ricavi grazie a iniziative di sostenibilità nella catena di fornitura e il 63% si attende risultati positivi nei prossimi 1-3 anni⁴⁴. A rafforzare questo percorso è il quadro normativo europeo, che con la Corporate Sustainability Due Diligence introduce l'obbligo di identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi sui diritti umani e l'ambiente lungo la catena del valore. Pur rivolgendosi principalmente alle grandi imprese, questi obblighi si estendono progressivamente anche alle piccole e medie imprese (PMI) attraverso i rapporti di fornitura, rendendo la conformità agli standard ESG una condizione sempre più rilevante per l'accesso al mercato, alle gare pubbliche e ai finanziamenti.



32 Wired, Con l'AI Act misureremo il braccio di ferro sulle regole tech tra Europa e Stati Uniti, 2025

33 Goldman Sachs, Top of Mind: AI in a Bubble?, 2025

34 Eurostat, "Usage of AI technologies increasing in EU enterprises", 2025

35 Commissione Europea, 2021

36 TEHA Group, AI 4 Italy - Impatti e prospettive dell'Intelligenza Artificiale Generativa per l'Italia e il Made in Italy, 2023

37 TEHA, Radici nel Futuro, 2025

38 CNEL, La produttività italiana tra luci e ombre, 2025

39 Commissione Europea, Relazione sullo stato del decennio digitale, 2025

40 OECD Supply Chain Resilience Review, 2025; ILO, Global Slavery Index, 2025; Confederazione Sindacale Internazionale, 2024

41 CDP, 2023

42 Veridion, 2024

43 Ecovadis e Accenture, Sustainable Procurement Barometer 2024. NB: I «Leader» sono le organizzazioni caratterizzate da un'elevata maturità dei loro programmi di approvvigionamento sostenibile.

44 Veridion, 2024

L'IMPEGNO DI ECO DEMOLIZIONI

Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale	Baseline	Risultato 2025
Adottare e promuovere i principi delle società benefit e dell'economia circolare , diffondendo benessere nei territori, nelle organizzazioni e nelle persone l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.	Condotta delle imprese 	Implementazione e consolidamento di un sistema di governance di sostenibilità entro il 2025.	-	2025	-	●
Investire in ricerca e innovazione , con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.	Condotta delle imprese 	Digitalizzare i processi aziendali interni in cantiere e nelle sedi amministrative.	-	2030	-	●
Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo.	Consumatore e utilizzatore finale 	Sviluppare un Albo fornitori , integrando criteri di sostenibilità nel processo di valutazione e selezione.	% di fornitori mappati nell'Albo	2030	-	48%
		Coinvolgimento del 100% dei clienti in processi di valutazione dell'operato di Eco Demolizioni.	Clienti raggiunti dal questionario	2030	-	12

Legenda: ●: Raggiunto; ●: In linea; ●: non raggiunto



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

[VSME B2] [VSME C2]

DIGITALIZZAZIONE: COMPETITIVITÀ E TRANSIZIONE

Eco Demolizioni adotta un assetto organizzativo formalizzato, regolato attraverso organi statutari e procedure specifiche che ne definiscono il funzionamento. Le responsabilità sono distribuite

tra i diversi organi previsti dallo Statuto: l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale l'ODV, l'organismo monocratico di vigilanza ai sensi della 231/01. Attraverso l'applicazione di norme condivise e processi decisionali efficaci, Eco Demolizioni si impegna a garantire una gestione etica e responsabile, a mitigare i rischi d'impresa e a generare valore condiviso per i propri portatori di interesse esterni.

Nel 2025 Eco Demolizioni ha rafforzato la propria struttura di governance ampliando il Consiglio di Amministrazione con l'integrazione di due consiglieri indipendenti, e il rinnovo del Collegio Sindacale. La decisione risponde a una

convergenza di fattori: la crescita significativa registrata negli ultimi anni ha fatto emergere internamente l'esigenza di una governance più strutturata; parallelamente, la Società ha avviato un percorso volontario di revisione e rafforzamento delle proprie prassi organizzative, di controllo interno e di conformità, finalizzato a prevenire rischi reputazionali e di compliance – per rispondere alle crescenti aspettative di committenti pubblici, grandi clienti internazionali e altri stakeholder rilevanti, in un mercato di riferimento sempre più complesso e regolamentato.

CORPORATE GOVERNANCE

[VSME C6] [VSME C9]

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli azionisti aventi diritto di voto e ha la responsabilità di nominare il Consiglio di Amministrazione (CdA) e di approvare il bilancio di esercizio. Attualmente il Consiglio è composto da 5 membri, tra cui il Presidente e 4 consiglieri, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025.

Anche per il 2025, l'Assemblea ha confermato il ruolo del revisore unico che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile e sulla corretta amministrazione della Società. Eco Demolizioni ha inoltre implementato un sistema di deleghe, a seguito di un'adeguata valutazione dei rischi.

Composizione del Consiglio di Amministrazione [BP 2]

Nome	Ruolo	Indipendenza	Permanenza in carica	Genere
Alberto Ticchi	Presidente e legale rappresentante	No	2025-2026	M
Alvaro Cucchi	Vicepresidente e legale rappresentante	No	2025-2026	M
Daniele Sarti	Consigliere e legale rappresentante	No	2025-2026	M
Vilfredo Serralegri Magnani	Consigliere	Si	2025-2026	M
Osvaldo Lucciarini	Consigliere	Si	2025-2026	M

Composizione del Collegio Sindacale

Nome	Ruolo	Indipendenza	Permanenza in carica	Genere
Rosindo Guagneli	Presidente	Si	2025-2026	M
Claudio Venturini	Sindaco	Si	2025-2026	M
Matteo Fontana	Sindaco	Si	2025-2026	M
Valentino Bisacchi	Sindaco supplente	Si	2025-2026	M
Emanuele Zangoli	Sindaco supplente	Si	2025-2026	M
Marcello Maria De Vito	ODV	Si	2025-2026	M

Nel 2025, il CdA ha confermato Giacomo Ticchi, già Responsabile sviluppo e digitalizzazione e progetti speciali, come Responsabile di Impatto,

che, come richiesto dalla normativa vigente in merito alle Società Benefit, ha il compito di definire gli obiettivi di sostenibilità aziendali, in coerenza con le finalità di beneficio comune, valutando anche i risultati conseguiti nel tempo, rispetto agli impegni presi. A rafforzamento del proprio presidio in materia di sostenibilità, nel 2025 la Società ha sottoscritto anche un contratto triennale con il Gruppo TEHA, per la messa a disposizione di un professionista dedicato del team Sustainability a supporto del Responsabile di Impatto nella conduzione, nel monitoraggio e nel coordinamento delle attività ESG.

Nel corso dell'anno il CdA viene costantemente informato sull'evoluzione del percorso di sostenibilità di Eco Demolizioni attraverso informative periodiche, a cadenza trimestrale, predisposte dal Responsabile di Impatto. In queste occasioni, e durante l'approvazione della Dichiarazione di Sostenibilità, il CdA monitora l'attuazione delle iniziative intraprese e verifica la coerenza tra gli obiettivi definiti e i risultati effettivamente raggiunti.



LA PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023, la Società è dotata di una **procedura di whistleblowing** per consentire ai propri stakeholder di effettuare segnalazioni anonime che possano essere determinanti nel contrasto a reati e irregolarità. Obiettivo di tale sistema è promuovere la trasparenza, l'etica e la conformità nel contesto aziendale, garantendo l'anonimato agli informatori, in modo da tutelarli da possibili ritorsioni o discriminazioni. Il Decreto prevede che le segnalazioni possano essere effettuate sia attraverso i canali interni gestiti dalla Società, che quelli esterni gestiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che riceve le segnalazioni in caso di inerzia da parte della Società.

Eco Demolizioni ha reso disponibile, anche sul proprio sito (<https://www.ecodemolizioni.it/wp-content/uploads/2023/11/whistleblowing-con-copertina.pdf>), un modulo di segnalazione, che, una volta compilato, potrà essere recapitato all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) via apposita e-mail, servizio postale o agenzia di recapito. Nel 2025, non si registrano segnalazioni pervenute attraverso i canali di whistleblowing attivati.



CODICE ETICO

Eco Demolizioni ha adottato il proprio Codice Etico, in linea con i requisiti previsti dal Dlg. 231/2001. Il Codice predispone le linee di condotta che personale, soci e partner sono tenuti a seguire nelle operazioni commerciali con la Società. Tali comportamenti si basano sui concetti di **onestà e correttezza, legalità, responsabilità, trasparenza, rispetto della persona e pari opportunità, sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro, tutela ambientale e sviluppo sostenibile**.

Il documento si rivolge a tutti i membri del CdA, ai responsabili apicali, ai collaboratori, ai dipendenti e a tutti i soggetti con i quali la Società intrattiene rapporti contrattuali di qualsiasi natura. Il Codice è disponibile sul sito e viene portato a conoscenza di tutti i destinatari attraverso le attività di comunicazione più opportune. Eco Demolizioni predispone e realizza un piano periodico di comunicazione e formazione dei propri dipendenti volta alla consapevolezza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

Al fine di dare attuazione al Codice Etico è stato formalizzato un sistema di controllo interno, di responsabilità condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

GESTIONE DEL RISCHIO

La gestione del rischio è per Eco Demolizioni un fattore strategico che ne garantisce la continuità e la competitività.

Aumento dei massimali dell'assicurazione rco/rct; copertura assicurativa del rischio del credito; protezione delle somme di trattamento di fine rapporto dei dipendenti come strumento indiretto di welfare aziendale; garanzia di continuità e di copertura contro attacchi hacker con la polizza cyber e la polizza contro eventi catastrofici che si uniscono ad una puntuale e rinnovata analisi dei rischi così come richiesto dalle norme UNI ISO.

IN POCHE PAROLE: WHISTLEBLOWING

Il termine italiano "whistleblowing" di derivazione inglese trova la sua etimologia nella locuzione "to blow the whistle" ("soffiare nel fischietto"). Esso è definito come: "Denuncia, di solito anonima, presentata dal dipendente di un'azienda alle autorità pubbliche, ai mezzi d'informazione, a gruppi di interesse pubblico, di attività non etiche o illecite commesse all'interno dell'azienda stessa".

Il D.Lgs. 24/2023 è la norma di riferimento in materia di Whistleblowing e raccoglie l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato. Stabilisce norme minime comuni volte a garantire un elevato livello di protezione dei "Whistleblowers" che segnalano violazioni del diritto.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2025, Eco Demolizioni ha definito la propria Politica di Sostenibilità, come strumento di indirizzo a presidio di tutti i temi materiali. La Politica formalizza l'impegno della Società a **realizzare le proprie attività nel pieno rispetto dell'ambiente, valorizzando la professionalità dei propri operatori e perseguendo la soddisfazione dei clienti.**

Il documento si struttura in **3 pilastri**, che rappresentano le dimensioni ambientali, sociali e di governance considerate essenziali dell'impegno della Società per integrare la sostenibilità nei propri processi, nelle relazioni e nella cultura d'impresa.

La Politica si fonda, nella sua formulazione e attuazione, sui principi contenuti nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico, nonché sulle linee guida dei principali standard internazionali di riferimento. Eco Demolizioni assicura la più ampia diffusione della Politica attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale.



LOTTA ALLA CORRUZIONE

[VSME B11]

Eco Demolizioni ha definito la propria Politica Anti Corruzione (PAC). Essa prevede l'adozione e l'attuazione di un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, il cui miglioramento continuo è responsabilità dell'Organo Direttivo, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le funzioni operanti nella società ed i propri soci in affari. A tal proposito, è stata nominata la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC), la quale gode dell'indipendenza necessaria per:

- sovrintendere sia alla fase di progettazione che a quella di attuazione della PAC;
- fornire consulenza e orientamento al personale in merito ai contenuti e all'applicazione della PAC;
- relazionare ai vertici aziendali sull'efficacia e sull'andamento della PAC;
- gestire eventuali segnalazioni di violazioni della PAC e/o di presunti reati di corruzione, anche mediante la conduzione di conseguenti indagini.

A maggio 2025 la Società ha designato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che lavora per garantire il rispetto di tutti gli obblighi normativi relativi alla lotta contro la corruzione.



Durante l'anno, inoltre, la Società ha avviato un importante processo di rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e prevenzione della corruzione, ottenendo la certificazione ISO 37001 – lo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione anticorruzione. Il percorso ha coinvolto l'intera organizzazione su più fronti: è stata condotta una verifica sistematica di tutte le procedure aziendali; la funzione di Prevenzione e Controllo ha svolto attività di audit interno su tutte le attività della Società nell'arco dell'anno, interfacciandosi periodicamente con l'OdV per garantire continuità e coerenza nel presidio dei rischi. Sul fronte della supply chain, è stato avviato il progetto Albo Fornitori con l'adozione del portale Sikuro, strumento che consente una qualificazione strutturata e trasparente dei fornitori secondo criteri ESG e di compliance. Il percorso è stato completato da un piano di formazione interna e dall'inserimento di una risorsa dedicata, a presidio continuativo delle attività di controllo e conformità.

Nel 2025 non si sono verificati incidenti di corruzione attiva o passiva.



IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

[VSME B2] [VSME C2]

Eco Demolizioni ha formalizzato la Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e la Sicurezza del Traffico Stradale, nella quale la Società ribadisce il proprio impegno nel perseguire:

- la conformità legislativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza del traffico stradale, ambiente e qualità;
- il cambiamento climatico e la prevenzione dell'inquinamento attraverso la mitigazione e la minimizzazione degli impatti ambientali risultanti dalle proprie attività, anche attraverso il monitoraggio e il miglioramento costante dei macchinari e mezzi d'opera;
- la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro e del traffico stradale;
- la progettazione e la realizzazione di servizi atti alla soddisfazione dei clienti e degli stakeholder.

Società certificata a partire dal 2007 con l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 per il Sistema di Gestione per la Qualità, a partire da una rilettura dei processi e delle dinamiche organizzative dal 2021 la Società ha ottenuto anche le certificazioni relative alle tematiche ambiente, salute e sicurezza, e sicurezza stradale, rinnovate nel 2025.

Certificazione	Descrizione	Siti e anno di ottenimento della certificazione
 9001:2015 Qualità ISO 9001:2015	Definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio.	2025 • Sede legale (via Turchetta, Rimini) • Sede operativa (via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano)
 14001:2015 Ambiente ISO 14001:2015	Standard di gestione ambientale che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale per un'organizzazione.	2025 • Sede legale (via Turchetta, Rimini) • Sede operativa (via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)
 37001:2016 Corruzione ISO 37001:2016	Definisce i requisiti di un sistema di gestione progettato per aiutare un'organizzazione a prevenire, rilevare e affrontare la corruzione, promuovendo una cultura aziendale etica e trasparente.	2025 • Sede legale (via Turchetta, Rimini) • Sede operativa (via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)
 39001:2016 Sicurezza Stradale ISO 39001:2016	Sistema di gestione per garantire una corretta applicazione volta alla sicurezza stradale.	2025 • Sede legale (via Turchetta, Rimini) • Sede operativa (via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)
 45001:2018 Salute e Sicurezza dei Lavoratori ISO 45001:2018	Stabilisce le procedure formali per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori.	2025 • Sede legale (via Turchetta, Rimini) • Sede operativa (via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)

Nel 2025 Eco Demolizioni ha ulteriormente consolidato il proprio profilo di qualificazione per il mercato pubblico: la Società è in possesso di 12 Certificazioni SOA – le attestazioni necessarie per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici – e nel corso dell'anno ha ampliato il proprio certificato per ben 5 volte, in particolare con l'incremento delle categorie OG3 e OS23 e con l'acquisizione della OS26, OG10, OG11 e OS6 - un dato che testimonia la dinamicità commerciale della Società e la crescente capacità di accedere a segmenti di mercato pubblico di maggiore complessità e valore.



Certificazione SOA	Descrizione	Classifica
OG 1	Edifici civili e industriali	Classifica VI (fino a € 10.329.000)
OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	Classifica V (fino a € 5.165.000)
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	Classifica IV (fino a € 2.582.000)
OG 7	Opere marittime e lavori di dragaggio	Classifica III (fino a € 1.033.000)
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	Classifica III (fino a € 1.033.000)
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica amministrazione	Classifica I (fino a € 258.000)
OG 11	Impianti di pubblica amministrazione Impianti tecnologici	Classifica II (fino a € 516.000)
OS 1	Lavori in terra	Classifica V (fino a € 5.165.000)
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Classifica I (fino a € 258.000)
OS 21	Opere strutturali speciali	Classifica IV -BIS (fino a € 3.500.000)
OS 23	Demolizione di opere	Classifica V (fino a € 5.165.000)
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	Classifica II (fino a € 516.000)

IN POCHE PAROLE: LE CERTIFICAZIONI SOA

Le certificazioni SOA sono attestazioni obbligatorie per le imprese che intendono partecipare alle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici. La certificazione qualifica un'impresa, attestando la sua capacità tecnica ed economica di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000.

La certificazione SOA è strutturata in categorie di opere e classifiche di importo, che determinano i tipi di lavori e le soglie economiche per cui l'impresa è abilitata a partecipare. Le classifiche di qualificazione delle Attestazioni sono 10 e sono identificate da un numero romano e da un corrispondente controvalore, espresso in euro. Esse abilitano l'impresa a partecipare ad appalti per importi pari alla relativa classifica accresciuta di un quinto (cioè, incrementata del 20%).

EVOLUZIONE DIGITALE DEI PROCESSI AZIENDALI

[VSME B2] [VSME C2]

Nel 2024, Eco Demolizioni ha definito il **Piano Strategico IT 2024-2025**, riconoscendo le opportunità derivanti da una gestione avanzata dei dati volta a migliorare i processi aziendali e garantire la sicurezza delle informazioni. Il Piano ha guidato la Società nell'implementazione e nell'adozione, nel corso dell'anno, di tecnologie volte al potenziamento della digitalizzazione e al sistema di Cybersecurity.

Il 2025 ha visto il completamento di ulteriori interventi strategici. La rete aziendale è stata segmentata in otto Virtual Local Area Network (VLAN), che permettono di suddividere una rete fisica in più segmenti logici indipendenti, per limitare eventuali danni in caso di attacchi. Sono stati sviluppati diagrammi della rete aziendale per agevolare il team IT e sarà potenziato il gestionale aziendale, con un focus sull'integrazione di sistemi dedicati alla gestione dei mezzi 4.0. Inoltre, sono state introdotte macchine virtuali dedicate per garantire maggiore resilienza in caso di incidenti, contribuendo all'implementazione di un piano di disaster recovery.

Sul fronte della conformità normativa e della sicurezza informatica, nel 2025 è stato completato l'adeguamento alla **Direttiva NIS2**, attraverso un assessment dei requisiti, una verifica dei controlli e la redazione della relazione finale. In parallelo, è stato avviato e concluso un **progetto strutturato di Privacy e Cyber Security**, che ha incluso un'analisi privacy, una verifica della sicurezza dei sistemi informatici e la definizione di un remediation plan. Infine, **la Società ha avviato il processo di certificazione ISO/IEC 27001 per la sicurezza delle informazioni**, lavorando all'implementazione dei controlli, delle policy, delle procedure e delle attività di audit richieste dallo standard.

Infine, nel corso del 2025 la Società ha perfezionato il sistema gestionale e contabile a supporto dei processi di budgeting e di allocazione dei costi sui cantieri. Il nuovo modello contabile consente di monitorare in modo strutturato le voci di spesa e di disporre di strumenti di analisi a supporto delle decisioni gestionali.



LA CATENA DI FORNITURA

[VSME B2] [VSME C2]

Eco Demolizioni riconosce l'importanza di una gestione responsabile della catena di fornitura, fondamentale per la creazione di valore condiviso e per diminuire il profilo di rischio aziendale. L'impresa, pertanto, si impegna a mantenere con i fornitori un rapporto duraturo basato sui principi di correttezza, sostenibilità ed equità. Il processo di valutazione e gestione del parco fornitori e subappaltatori è costantemente monitorato e soggetto ad aggiornamento periodico.

A partire dal 2024, Eco Demolizioni ha strutturato un processo di registrazione dei fornitori che integra la raccolta di informazioni non solo amministrative e fiscali, ma anche legate alla sostenibilità. Il modulo di registrazione include sezioni dedicate alla verifica delle certificazioni di qualità e ambientali, come la **UNI EN ISO 9001:2015 e la UNI EN ISO 14001:2015**, assicurando che i partner rispettino elevati standard di gestione e tutela dell'ambiente. Inoltre, ai fornitori viene richiesta la conformità al **Decreto Legislativo n. 231/2001**, che disciplina la responsabilità amministrativa delle imprese e promuove pratiche etiche e sostenibili. Questa procedura consente a Eco Demolizioni di collaborare con aziende che condividono i suoi stessi valori in termini di qualità, sicurezza e responsabilità sociale, contribuendo così a un approccio più strutturato e trasparente alla gestione della filiera.

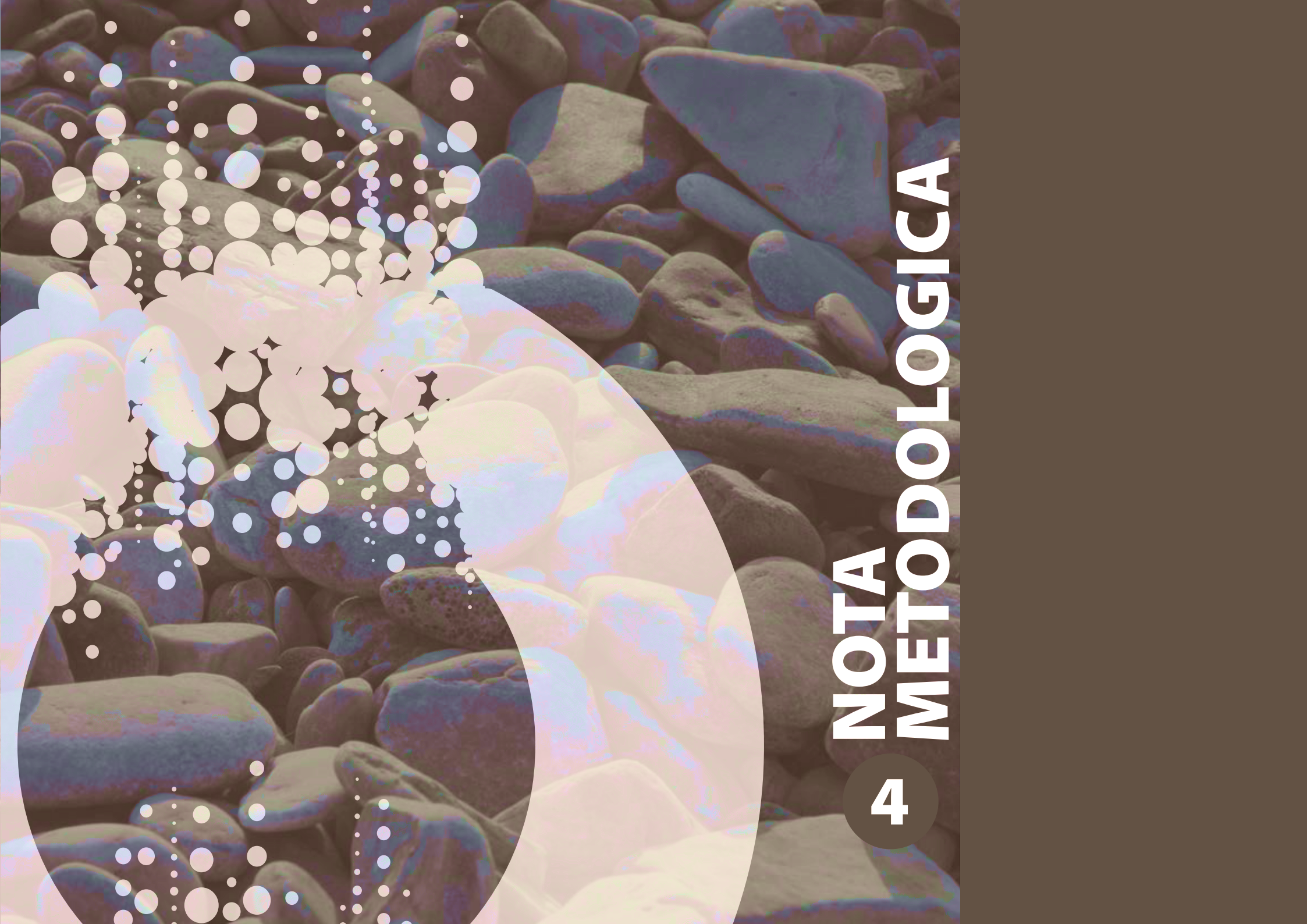
Nel 2025, Eco Demolizioni ha ulteriormente rafforzato il presidio della catena di fornitura, aggiornando la scheda di registrazione dei fornitori e avviando un'**attività strutturata di screening dei fornitori** riferita agli esercizi 2024 e 2025, in coerenza con le procedure ispirate alla norma UNI ISO 37001 e con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi e la conformità al Modello 231. L'analisi ha riguardato i fornitori con un volume d'affari superiore a 25.000 € nell'ultimo anno verso Eco Demolizioni, a cui si aggiungono quelli con rilevanza ambientale legata al business di riferimento, in particolare smaltimento e trasporto rifiuti.

Le attività sono state precedute dalla mappatura della documentazione già disponibile e dalla successiva richiesta ai fornitori dei nuovi format informativi. Una volta acquisita la documentazione, l'Ufficio Qualità compila la scheda di due diligence e la trasmette al Responsabile del Sistema di Gestione Qualità per la verifica finale e la validazione del fornitore. Alla data di rendicontazione, su 267 fornitori censiti, **per 126 (48%) il processo di due diligence è concluso** e per ulteriori 65 fornitori (24%) la documentazione è disponibile ed è in corso la valutazione. Nel corso dei prossimi esercizi, la Società intende proseguire con l'aggiornamento periodico dell'Albo Fornitori, l'inclusione delle nuove controparti e il completamento delle attività di due diligence, ai fini di consolidare un sistema di gestione della filiera sempre più strutturato e trasparente.

La Società sostiene i fornitori locali, ubicati su diverse aree del territorio nazionale e selezionati in base al criterio di prossimità ai cantieri. Circa il 69% del valore dell'ordinato delle materie prime è stato evaso tramite fornitori con sede in Emilia-Romagna e nella zona settentrionale delle Marche.







4

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

[VSME B1]

La pubblicazione della 3a edizione del Bilancio di Sostenibilità di Eco Demolizioni Società Benefit conferma la volontà di comunicare in maniera trasparente ai propri stakeholder i risultati economici, ambientali e sociali conseguiti. Il periodo di rendicontazione si riferisce **all'anno fiscale 2025** (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025) e riflette il perimetro del Bilancio d'esercizio. Ove disponibile, è presente un confronto con i dati chiave dell'anno precedente al fine di restituire una comparazione delle performance nel tempo.

Questo documento include anche la Relazione di Impatto, redatta ai sensi della Legge italiana 28-12-2015 n.208, Commi 376-384, che richiede alle Società Benefit di rendicontare e pianificare l'impatto generato, rispetto alle finalità specifiche di beneficio comune inserite nello Statuto. Nell'Insero Relazione di Impatto vengono riportate l'ubicazione delle iniziative, degli impatti e degli obiettivi di Eco Demolizioni in merito alle 7 finalità di beneficio comune.

Il documento è stato redatto secondo lo standard europeo per le piccole medie imprese (PMI) che rendicontano le proprie performance non finanziarie su base volontaria, denominati **Voluntary European Sustainability Reporting Standard for non-listed Small- and Medium-Sized Enterprises (VSME ESRS)** sviluppato dall'EFRAG e pubblicato in data 12 dicembre 2024. In particolare, Eco Demolizioni ha selezionato l'opzione B, che prevede l'adozione dei Moduli Base e Modulo Comprehensive.

Allineandosi alle richieste dello Standard Unico Europeo ESRS, adottato da tutte le grandi imprese in Europa, Eco Demolizioni ha identificato le tematiche più significative per l'organizzazione nelle sue

relazioni con l'ambiente, l'economia e le persone, in base agli impatti generati sul contesto esterno (materialità d'impatto) e quelli subiti (materialità finanziaria). Per ciascun tema sono stati identificati impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi alle attività di Eco Demolizioni in ottica di **doppia materialità**, valutando cioè sia gli impatti generati che quelli subiti:

- **Materialità d'impatto** - A valle di un'analisi del contesto di sostenibilità, della sua catena del valore e delle aspettative dei portatori di interesse, Eco Demolizioni ha identificato i principali impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati e subiti lungo la catena del valore. Ogni impatto è stato poi soggetto a una prima valutazione volta a definirne la significatività in funzione di quattro parametri: entità, portata, irrimediabilità dell'impatto negativo e la probabilità che tali impatti si verifichino.

- **Materialità finanziaria** - Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se genera rischi o opportunità che influenzano la situazione patrimoniale-finanziaria di un'azienda. Eco Demolizioni ha analizzato una serie di rischi e opportunità, la cui rilevanza è stata valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino.

Condotta per la prima volta nel 2023 e confermata anche per il 2025, l'analisi ha permesso di individuare i temi più rilevanti per Eco Demolizioni, punto di partenza per definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità.



I temi rilevanti di Eco Demolizioni				
Temi rilevanti	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
E1 – Cambiamento climatico: Mitigazione ed efficientamento energetico	+	Riduzione delle emissioni attraverso l'implementazione di iniziative per una logistica e un parco mezzi più efficienti	+	Riduzione dei costi operativi e di manutenzione grazie ad una gestione più efficiente del parco mezzi
	-	Elevati consumi energetici dovuti all'impiego costante di mezzi pesanti necessari per svolgere le attività	-	Aumento dei costi dovuto all'incremento dei prezzi del carburante per il parco macchine e delle normative sulle classi ambientali
E5 – Economia circolare: Gestione dei rifiuti	+	Mitigazione degli effetti negativi sul territorio grazie ad una corretta gestione dei rifiuti	+	Vantaggi reputazionali per essere riconosciuti come "best practice" per la gestione dei rifiuti
	-	Elevata generazione di rifiuti derivati dall'attività di demolizione e scavo	-	Rischio legato all'esposizione all'aumento dei costi operativi e amministrativi di gestione e trasporto dei rifiuti
S1 – Forza lavoro propria: Benessere e sviluppo delle competenze; Salute e sicurezza	+	Formazione delle competenze necessarie ad un lavoro altamente specializzato grazie agli investimenti in formazione	+	Aumento dell'attrattività e ingresso di nuovi talenti grazie ad un ambiente di lavoro e ad una cultura aziendale inclusivi
	-	Impatto negativo sull'equilibrio vita professionale e vita privata dovuto a elevati carichi di lavoro	-	Danno sociale e reputazionale legato ad un eventuale incremento della frequenza e gravità degli infortuni sul luogo di lavoro
S2 – Lavoratori nella catena del valore: Fornitori e clienti	+	Riduzione dei rischi in tema di salute e sicurezza nelle aziende sub-appaltatrici grazie alle attività di presidio a riguardo	+	Aumento della reputazione aziendale grazie al corretto presidio della salute e sicurezza nelle aziende
	-	Impatto sulla salute pubblica dovuto a incidenti nelle aziende sub-appaltatrici che gestiscono sostanze pericolose (es. amianto)	-	Rischio reputazionale e potenziali costi dovuti ad un mancato presidio delle esternalità negative nella catena del valore
S3 – Comunità interessate: Comunità locale	+	Donazioni e sponsorizzazioni a società sportive ed enti benefici locali	+	Riconoscibilità aziendale grazie alla realizzazione di opere pubbliche e alla partecipazione ad eventi fieristici
	-	Rischi per la comunità limitrofa ai cantieri se non vengono garantiti alti standard di salute e sicurezza nella conduzione delle attività	-	Rischio reputazionale dovuto alla mancata conoscenza dell'attività di demolizione e recupero dei rifiuti non pericolosi
G1 – Condotta delle imprese: Governance di sostenibilità	+	Miglior presidio dei propri impatti in tema di sostenibilità grazie agli impegni presi in qualità di Società Benefit	+	Benefici in termini di reputazione grazie agli impegni volontari in termini di trasparenza e di gestione dei propri impatti
	-	Eventuale coinvolgimento di un dipendente o un dirigente in atti di corruzione attiva o passiva	-	Eventuali danni reputazionali in caso di incidenti di corruzione

INSERTO RELAZIONE DI IMPATTO



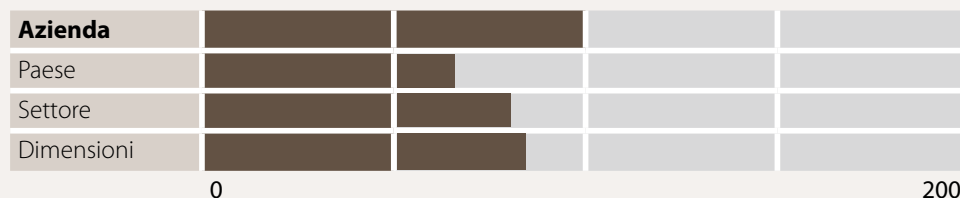
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

Per misurare e rendicontare l'impatto generato sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, in coerenza con gli obblighi connessi allo status di Società Benefit, Eco Demolizioni ha adottato il **Benefit Impact Assessment (BIA)**. Si tratta di uno strumento di valutazione sviluppato da un ente terzo che consente di misurare le performance della Società in relazione a cinque ambiti di impatto: **Ambiente, Governance, Lavoratori, Comunità e Clienti**.

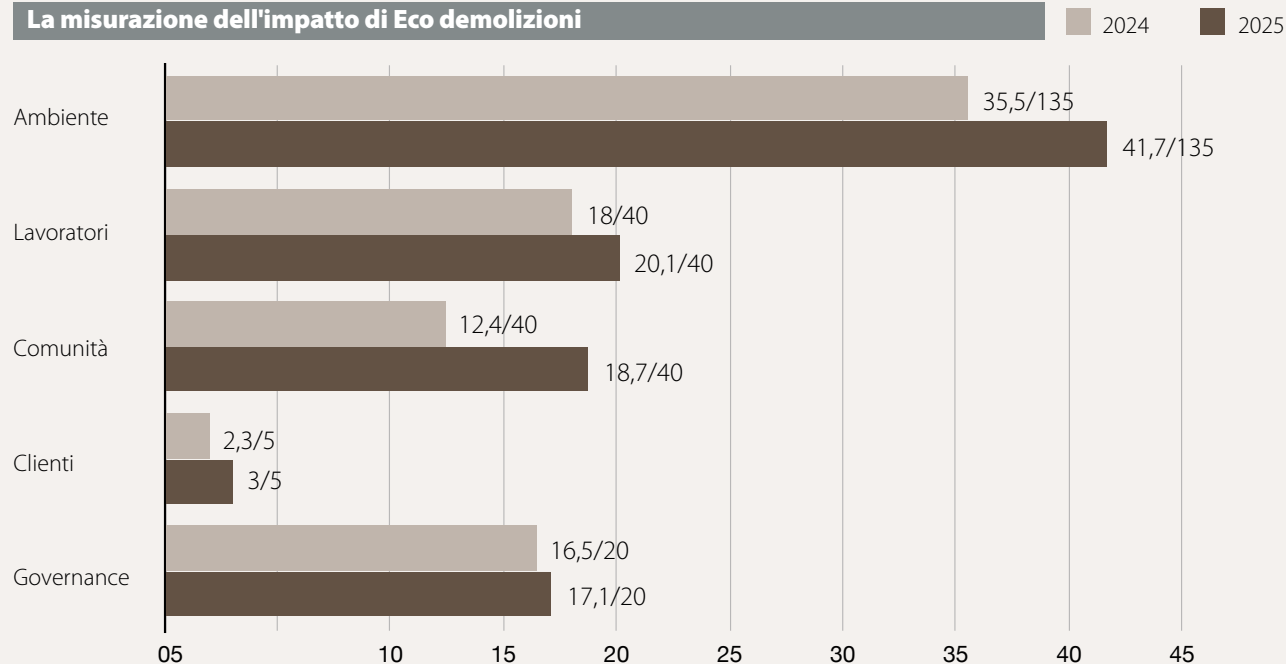
Il BIA è uno strumento gratuito accessibile online e si basa sulla compilazione autonoma di un questionario strutturato secondo il principio di materialità. Il numero, la tipologia e il peso delle domande variano infatti in funzione delle caratteristiche dell'impresa, quali dimensione, settore di attività e localizzazione geografica. Le cinque aree di impatto concorrono alla definizione del punteggio complessivo in modo ponderato, consentendo di valutare sia gli effetti intenzionali sia quelli non intenzionali generati sulle principali categorie di stakeholder.

Il risultato dell'assessment è espresso attraverso un punteggio su una scala da 0 a 200, nella quale la soglia degli 80 punti rappresenta il livello di equilibrio tra valore creato e valore potenzialmente generato per la società e l'ambiente. A seguito della valutazione, Eco Demolizioni ha ottenuto un punteggio complessivo pari a **100,7**, in aumento rispetto ai **84,9 del 2024**, superiore alla media delle imprese appartenenti alla medesima categoria per Paese, settore e dimensione.

100.7



La misurazione dell'impatto di Eco demolizioni



1

Finalità di beneficio comune
Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità,
 abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



1°

anno, posizione dell'Italia in UE nel monitoraggio delle performance di circolarità secondo la CE¹

60%

il consumo globale di risorse previsto entro il 2060. Per soddisfarlo, l'economia circolare è uno strumento essenziale²

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2025: Aumentare la capacità di tonnellate di rifiuti gestibili negli impianti, anche in previsione di eventuali situazioni di eventi calamitosi.

2027: Autorizzare il 100% degli impianti fissi alla gestione delle sabbie da arenile.

2030: Raddoppiare le tonnellate di rifiuti trasformati in Materia Prima Seconda (MPS) direttamente in cantiere rispetto al 2024.

Progresso al 2025

- Nel 2025 la Società ha completato l'iter autorizzativo per ottenere una maggiore flessibilità nella distribuzione dei quantitativi di rifiuti tra i diversi codici CER conferibili negli impianti, a parità del volume complessivo trattato.
- Al 31.12.2025, il 66% degli impianti di Eco Demolizioni è autorizzato alla gestione delle sabbie.
- Eco Demolizioni ha recuperato in cantiere circa 94.000 tonnellate di rifiuti su un totale di circa 270.000.
- È stata ottenuta l'autorizzazione per l'utilizzo del primo impianto mobile per il recupero della guaina.

2

Finalità di beneficio comune

Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone,

attraverso relazioni durature che generino benessere in Eco Demolizioni tenendo conto di attitudini, caratteristiche, esigenze e ambizioni.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+21%

l'aumento della produttività registrato dalle aziende con un elevato coinvolgimento dei dipendenti³

68%

delle imprese fatica a trovare personale, soprattutto in caso di profili tecnici e manuali⁴

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2028: Alimentare il benessere del personale attraverso l'attivazione di un Piano di Welfare.

2030: Raggiungere il 90% dei dipendenti attraverso **momenti di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della promozione della salute personale.**

Progresso al 2025

Eco Demolizioni ha introdotto due nuove misure in favore dei propri dipendenti:

- Convenzione con ACLI per un supporto gratuito nella compilazione della Dichiarazione dei redditi.
- Introduzione di una copertura assicurativa integrativa e adesione al Fondo SanEdil.

- Avviato il processo di valutazione e identificazione del partner per l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione e prevenzione.

³. Engagedly, "Impact of Employee Engagement on Productivity (2022)"
⁴. Confindustria Centro Studi, Indagine Confindustria sul lavoro (2025)

Scopri di più a pagina **56**

3

Finalità di beneficio comune

Migliorare la qualità del lavoro, promuovendo pari opportunità, creando occupazione, valorizzando il settore socioeconomico e accrescendo le competenze scientifiche per una maggiore consapevolezza ambientale.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+50%

l'aumento in Europa negli ultimi 10 anni dell'incidenza dei lavori in cui le competenze vengono modificate per la transizione⁵

68%

delle imprese fatica a trovare personale, soprattutto in caso di profili tecnici e manuali⁶

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2026 : Aumentare del 10% le ore di formazione non obbligatoria al 2026 rispetto al 2024. (41,6 ore per dipendente).

Progresso al 2025

- Sono state erogate circa 27 ore di formazione pro-capite tra specifica e volontaria. Le attività formative hanno riguardato principalmente la sicurezza sul lavoro, l'aggiornamento tecnico-operativo e la gestione aziendale, la sostenibilità e l'innovazione digitale. Il risultato, inferiore al dato di baseline, è riconducibile anche alla frequenza e periodicità dei percorsi di formazione specifica erogata dalla Società ai tecnici di cantiere: Eco Demolizioni ha attivo un processo continuo di potenziamento delle competenze, soft e hard, dei propri dipendenti.

5. OCSE, OECD Employment Outlook 2024: The Net-Zero Transition and the Labour Market (2024)
6. Flash Eurobarometer 529 European Year of Skills (2023)

Scopri di più a pagina **60**

4

Finalità di beneficio comune

Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori

in cui la Società opera, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2026: Coinvolgere 8 scuole del territorio limitrofo su progetti educativi e di alternanza scuola lavoro.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



6%

le persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado non inserite in un percorso di istruzione o formazione⁷

8,2%

delle persone tra i 15 e i 29 anni in Emilia-Romagna che non lavorano e non studiano (NEET)⁷

Progresso al 2025

- Al 2025 sono stati coinvolti 3 istituti, tra visite agli impianti, percorsi di alternanza scuola-lavoro, e partecipazione agli eventi ad Ecomondo organizzati dalla Società. «In particolare, due classi dell'Istituto superiore Pascal Comandini hanno partecipato all'incontro «Pégalos», focalizzato sulla tutela dell'acqua e degli ecosistemi. L'evento è stato aperto da una performance di sand art realizzata da Paola Saracini, che ha offerto una narrazione visiva sull'importanza di preservare l'ambiente marino. A seguire Carlotta Santolini, biologa marina e co-founder di Mariscadoras Srl Società Benefit, ha illustrato l'esperienza della start-up riminese impegnata nel riutilizzo del granchio blu, specie invasiva sempre più impattante sugli ecosistemi locali.»

7. ISTAT – Rilevazione sulle Forze di lavoro (2026)

Scopri di più a pagina **62**

4

Finalità di beneficio comune

Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori

in cui la Società opera, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2028: Continuare a sponsorizzare la Rimini Marathon e estendere il progetto Lavor-lo realizzato in collaborazione con Crescere Insieme.

2028: Supportare la realizzazione di 2 progetti l'anno di rigenerazione urbana o di spazi ad uso collettivo.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+22%

l'aumento rispetto al 2023 del valore destinato a comunità e territorio dalle imprese italiane⁸

86%

la quota delle imprese che considera comunità e territorio tra gli stakeholder di riferimento principali⁸

Progresso al 2025

- Avviata la fase di programmazione di LAVOR-IO LAB, sviluppato in collaborazione con Crescere Insieme, per il coinvolgimento continuativo di 20 persone con disabilità intellettiva.
- La Società ha concesso il proprio patrocinio alla Rimini Marathon, permettendo così la partecipazione gratuita a 100 dipendenti.
- Eco Demolizioni ha messo a disposizione le proprie risorse a titolo gratuito per la riqualificazione del Cortile delle Grazie, presso il Santuario di Maria delle Grazie di Rimini.
- La nuova sede ospita i laboratori di Crescere Insieme; convegni di settore e di categoria; simposi istituzionali.

5

Finalità di beneficio comune

Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



>10%

il numero di grandi imprese che valuta sistematicamente i rischi sui diritti umani della propria catena di fornitura⁹

61%

dei consumatori globali sono preoccupati per il cambiamento climatico e cercano di avere un impatto positivo sull'ambiente¹⁰

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2030: Sviluppare un Albo fornitori, integrando criteri di sostenibilità nel processo di valutazione e selezione.

2030: Coinvolgimento del 100% dei clienti in processi di valutazione dell'operato di Eco Demolizioni.

Progresso al 2025

- Ristrutturazione del processo di registrazione dei fornitori e sviluppo dell'albo fornitori, integrando la raccolta di informazioni amministrative, e fiscali e di sostenibilità, come l'adozione di sistemi di gestione certificati su qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), salute e sicurezza delle persone (ISO 45001), sicurezza del traffico stradale (ISO 39001) e anticorruzione (ISO 37001). Per la gestione delle informazioni, è stata selezionata la piattaforma SIKURO, che verrà attivata entro il 30/6/2026.

- La Società ha coinvolto la maggior parte dei propri clienti chiave in un questionario di soddisfazione, ottenendo un punteggio medio superiore a 8, valutando attentamente i feedback ricevuti in ottica di miglioramento dei propri servizi.

9. World Benchmarking Alliance (2026) (9) LSEG (2025)

Scopri di più a pagina 22

6

Finalità di beneficio comune

Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare, diffondendo benessere nei territori e, nelle organizzazioni e nelle persone, l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+3,4%

la differenza in termini di produttività tra Società Benefit e non Benefit in Italia nel 2024 (61.000 € per addetto vs 59.000)¹¹

+15%

la crescita di fatturato nel triennio delle Società Benefit in Italia, contro il 5,3% delle imprese tradizionali¹¹

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2025: Implementazione e consolidamento di un **sistema di governance di sostenibilità.**

Progresso al 2025

- Eco Demolizioni ha avviato un processo di definizione di ruoli e responsabilità multi-livello all'interno del proprio Modello di Governance di Sostenibilità, tra cui il Responsabile di Impatto (nominato dal CdA) e un professionista esterno in collaborazione con il Responsabile di Impatto.
- Aggiornamento della composizione di CdA e del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza al fine di un maggior presidio della governance necessario vista la crescita significativa registrata negli ultimi anni, le crescenti aspettative di committenti pubblici, grandi clienti internazionali e altri stakeholder rilevanti, in un mercato di riferimento sempre più complesso e regolamentato. Eco Demolizioni si è dotata della funzione di prevenzione della corruzione (FPC).

7

Finalità di beneficio comune
Investire in ricerca e innovazione, con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili,
 nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2030: Digitalizzare i processi aziendali interni in cantiere e nelle sedi amministrative.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



<10%

delle imprese italiane ha utilizzato tecnologie di Intelligenza Artificiale nel 2024, ultima in Europa¹¹

3,2%

del PIL, pari a €61 miliardi di valore aggiunto, potrebbero essere generati in Italia investendo sul binomio tech-sostenibilità¹²

Progresso al 2024

- Sono state completate le azioni previste dal Piano Strategico IT 2024-2025 dal dipartimento digitalizzazione.
- È stato concluso un progetto strutturato di Privacy e Cyber Security che ha incluso un'analisi privacy, una verifica della sicurezza dei sistemi informatici e la definizione di un remediation plan.
- Avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001 per la sicurezza delle informazioni, lavorando all'implementazione dei controlli, delle policy, delle procedure e delle attività di audit richieste dallo standard.

¹¹. Eurostat, "Usage of AI technologies increasing in EU enterprises" (2025)
¹². TEHA Group, AI4 Italy-Impatti e prospettive dell'Intelligenza Artificiale Generativa per l'Italia e il Made in Italy, 2023

Scopri di più a pagina **78**

APPENDICE TECNICA



Numero di dipendenti per categoria professionale e per genere [Requisito ESRS B8]

	2025			2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Quadro	0	1	1	0	1	1	2	1	3
Impiegato	31	22	53	27	26	53	23	26	49
Operaio	133	1	134	124	1	125	120	0	120
Totale	164	24	188	154	28	179	145	27	172

Numero di assunzioni e cessazioni dei dipendenti per genere [Requisito ESRS B8]

	2025			2024		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Assunzioni	79	6	85	62	8	70
Cessazioni	59	3	62	38	6	44
Tasso di turnover negativo	35,9%	12,5 %	32,9 %	25,2%	21,4 %	24,6 %

INDICE DEI CONTENUTI ESRS

Modulo Base – Informazioni generali		
Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione	Nota metodologica
	B1 (b) – Omissione di informazioni	N/A
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	Il perimetro di rendicontazione include la sola Eco Demolizioni S.r.l.
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	N/A
	B1 (e) – Altre informazioni	I) Eco Demolizioni è una Società Benefit ai sensi della Legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28 dicembre 2015) II) Codice ATECO: 431200 Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno III) 28.418.618€ IV) Risultati economico-finanziari IV) Prendersi cura delle persone V) Solide radici, orizzonti sempre nuovi VI) Solide radici, orizzonti sempre nuovi
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	Consumi energetici ed emissioni in atmosfera
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	L'azienda non emette, durante le proprie operazioni, nessun inquinante la cui emissione deve essere comunicata alle autorità competenti.
B5 – Biodiversità	B5 (a) – Siti e impianti operativi localizzati nei pressi o vicino a zone sensibili sotto il profilo della biodiversità	Biodiversità e consumi idrici
	B5 (b) – Metriche relative al cambiamento di uso del suolo	Non applicabile in quanto l'azienda non effettua attività di cambiamento di uso del suolo
B6 – Acqua	B6 – Prelievi, consumi e scarichi idrici	Biodiversità e consumi idrici
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	Economia circolare
	B7 (b) – Rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	Economia circolare
	B7 (c) – Afflussi di risorse	Economia circolare

B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto	Prendersi cura delle persone
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	Prendersi cura delle persone
	B8 (c) – Numero totale di dipendenti per nazione	Prendersi cura delle persone
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e indice di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili	Salute e sicurezza al primo posto
	B9 (b) – Numero di decessi dovuti ad incidenti sul lavoro e di malattie professionali	Salute e sicurezza al primo posto
B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	L'azienda opera solo in Paesi che non prevedono un salario minimo. Tutti i dipendenti sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	La nostra squadra
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione per dipendente	Formazione e sviluppo competenze
B11 – Condotta di impresa	B11 – Condanne e sanzioni per casi di corruzione	Lotta alla corruzione

Modulo Comprehensive		
Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Descrizione dei gruppi significativi dei prodotti e/o servizi offerti	A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (b) – Descrizione dei mercati significativi in cui l'azienda opera	A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (c) – Descrizione delle principali relazioni di business	A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (d) – Descrizione degli elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	A tutto campo nel mondo infrastrutturale
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un'economia più sostenibile	C2 (a) – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	Ad oggi, Eco Demolizioni non ha ancora definito un piano di transizione o obiettivi di riduzione delle emissioni.
C4 – Rischi climatici	C4 – Analisi dei rischi climatici	Ad oggi, Eco Demolizioni non ha condotto un'analisi dei rischi climatici.
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	Prendersi cura delle persone
	C5 (b) – Personale non dipendente	Prendersi cura delle persone

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C6 – Forza lavoro propria – Politiche e processi per i diritti umani	C6 (a) – Codice di condotta	Eco Demolizioni ha adottato un Codice Etico che definisce i principi e i valori che la Società applica in materia. Corporate Governance.
	C6 (b) – Politiche sui diritti umani	Eco Demolizioni ha adottato un Codice Etico che sancisce come nello svolgimento delle attività aziendali la Società si impegna nel rispettare i diritti umani. Corporate Governance.
	C6 (c) – Meccanismi di segnalazione	La procedura di whistleblowing
C7 – Incidenti sui diritti umani	C7 (a) – Incidenti sui diritti umani	Nel periodo di rendicontazione la Società non ha riscontrato incidenti nella sua forza lavoro.
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU	C8 (a) - Ricavi da alcuni settori	N/A
	C8 (b) - Esclusione da benchmark di riferimento EU	La Società non è esclusa dai benchmark di riferimento EU
C9 – Diversità di genere negli organi di governo	C9 – Diversità di genere negli organi di governo	Corporate Governance

KNOWLEDGE PARTNER

TEHA GROUP

PROGETTO GRAFICO

WILSON

Il documento (Bilancio di Sostenibilità e Relazione di Impatto)
è sottoposto al CdA per presa visione e ratifica ed è disponibile
sul sito web www.ecodemolizioni srl.com.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento, richiesta
di chiarimento o suggerimento, si invita a contattare
ufficio@ecodemolizioni.com.

ECO DEMOLIZIONI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Turchetta 85f, Rimini

+39 0541 791807

ufficio@ecodemolizioni.com



ECO DEMOLIZIONI

RECOVER THE FUTURE

www.ecodemolizionisrl.com